



MATERIALE EDILE



BETONIERA A BICCHIERE MINIHOBBY



MATERIALE EDILE

BETONIERA A BICCHIERE MINIHOBBY



La struttura permette lo spostamento della MiniHobby con il minimo sforzo da parte dell'operatore ed evita posizioni e manovre non corrette.

The workman can move MiniHobby with the minimum effort and its structure avoids not correct positions.



Blocco per ribaltamento accidentale del bicchiere di miscelazione.

MiniHobby has a block to avoid accidental turnover of the drum of mixture.



Studiata e realizzata con materiali di qualità e soluzioni tecniche all'avanguardia, la MiniHobby risulta adatta ad un uso professionale anche dove l'operatore è costretto per motivi di spazio a dover impastare a mano o compiere disagiati spostamenti per raggiungere il punto di betonaggio. Il livello estremamente basso di rumorosità (<80 dbA) ne permettono l'uso anche in ambienti chiusi.

The MiniHobby is assembled with quality materials and it is studied with new technicals, it is suitable for a professional employment, also in narrow places in order to avoid manual work or uncomfortable moves. The extremely low index of noisiness allows its employment also in closed environments.



Le contenute dimensioni unite alla estrema facilità di montaggio e smontaggio, consentono di riporre la MiniHobby in una comoda scatola.

The MiniHobby's dimensions and its facility in assembling allow to repose its in a comfortable box.

MINIHOBBY CARATTERISTICHE TECNICHE

CAPACITÀ VASA	l	100
CAPACITÀ BICCHIE	l	100
REDA SFRETTATA	l	65
N° BICCHIE	l	23
PESO	kg	55
PROTEZIONE ACUSTICA	dB	82,3*
DIMENSIONI IMBALLATO	cm	643x494x5
DIMENSIONI	l	1279x710x1400

EDGE RUNNER MILL TECHNICAL SPECIFICATIONS

TECHNICAL SPECIFICATIONS	l	100
MIXING DRUM CAPACITY	l	100
MIXING VOLUME	l	65
RAW DRUM	l	23
WEIGHT	kg	55
ACOUSTIC PROTECTION	dB	82,3*
PACKAGING DIMENSIONS	cm	643x494x5
MACHINE DIMENSIONS	l	1279x710x1400

MATERIALE EDILE

Kerabond

Adesivo cementizio per piastrelle ceramiche



CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 12004

Kerabond è un adesivo cementizio (C) normale (1), di classe C1.

Kerabond ha ottenuto la marcatura CE comprovata dal certificato ITT n° 2507008/04 (TUM) emesso dal laboratorio Technische Universität München (Germania).

CAMPI DI APPLICAZIONE

- Incollaggio all'esterno ed all'interno di piastrelle e mosaici ceramici di ogni tipo a pavimento, parete e soffitto.
- Incollaggio a punti di materiali isolanti come polistirolo espanso, poliuretano espanso, lana di roccia o di vetro, Eradr®, pareti forassorbenti, ecc.

Alcuni esempi di applicazione

- Mosaico ceramico su carta o rete, piastrelle ceramiche di ogni tipo (grès, klinker, monocottura, ecc.);
- pareti tradizionali ad intonaco civile o malta cementizia;
- massetti cementizi, ordinari o galleggianti armati, purché sufficientemente stagionati ed asciutti;
- supporti in gesso e massetti in anidrite previo trattamento con primer.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Kerabond è una polvere grigia o bianca composta da cemento, sabbia di granulometria selezionata, resine sintetiche ed additivi speciali secondo una formulazione sviluppata nei laboratori H&S della MAPEI.

Kerabond, impastato con acqua, si trasforma in una malta di facile lavorabilità, alta adesività e isotropia tale da poter essere applicata in verticale senza colare e senza lasciar scivolare piastrelle, anche di grande peso.

Kerabond indurisce senza subire ritiri apprezzabili fino ad assumere una notevole resistenza, aderendo perfettamente a tutti i materiali di normale uso in edilizia.

N.B.: Impastando Kerabond con Isolatonic in sostituzione dell'acqua si migliorano le caratteristiche fino a soddisfare i requisiti della classe C2E (adesivo cementizio migliorato) secondo EN 12004, e quelli della classe S2 (adesivo altamente deformabile) secondo la norma europea EN 12002.

AVVISI IMPORTANTI

- Utilizzare Kerabond miscelato con Isolatonic nei seguenti casi:
- su pareti in calcestruzzo espanso;
- su strutture di calcestruzzo prefabbricate o gettate in opera;
- su pavimenti riscaldanti;
- con piastrelle di grande formato;
- per la posa di mosaico vetrato;
- per la posa di materiale lapideo, purché stabile e insensibile all'umidità.

Non utilizzare Kerabond nei seguenti casi:

- su supporti in legno;
- su pareti in cartongesso;
- su superfici metalliche, in gomma, PVC, linoleum;
- per la posa di piastrelle che richiedono uno spessore di adesivo superiore a 5 mm;
- dove sia richiesta una rapida pedonabilità;
- per la posa di piastrelle non assorbenti (grès, monocottura, klinker, ecc.) su altri pavimenti o rivestimenti non assorbenti.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Preparazione dei supporti
I supporti devono essere stagionati, meccanicamente



Kerabond

resistenti, privi di parti friabili ed esenti da grassi, oli, vernici, cere e sufficientemente asciutti.
I supporti cementizi non devono essere soggetti a ritiri successivamente alla posa delle piastrelle e pertanto, in buona stagione, gli intonaci devono avere una maturazione di almeno una settimana per ogni centimetro di spessore ed i massetti cementizi devono avere una maturazione complessiva di almeno 28 giorni, a meno che non vengano realizzati con spallati leganti per massetti MAPEI come **Mapcem**, **Mapcem Pronto**, **Topcem** o **Topcem Pronto**.
Inumidire con acqua per raffreddare le superfici che risultassero troppo calde per l'esposizione ai raggi solari.
I supporti di gesso e i massetti in anidrite devono essere perfettamente asciutti, sufficientemente duri e privi di polvere e tassativamente trattati con **Primer G** o **Mapepim SF** mentre nelle zone soggette a forte umidità si deve primerizzare con **Primer S**.

Preparazione dell'impasto
Kerabond si miscela con acqua pulita fino ad ottenere una pasta omogenea e priva di grumi; dopo 5-13 minuti di riposo, si deve rimescolare nuovamente e la pasta è pronta per l'applicazione.
Le quantità di acqua da utilizzare e di 25-28 parti per 100 parti (in peso) di **Kerabond**, pari a 6,25-7 litri di acqua per 25 kg di **Kerabond**.
L'impasto di **Kerabond**, così ottenuto, rimane lavorabile per almeno 8 ore.

Stesura dell'impasto
Kerabond si applica mediante spatola dentata sul sottofondo. Nella scelta della spatola adatta, il principio generale da seguire è quello di scegliere una spatola tale da consentire una bagnatura del rovescio delle piastrelle di almeno il 65-70% per pareti o per traffico leggero all'interno ed il 100% per traffico pesante e per l'esterno.
Per ottenere una buona adesione si sanderò uno strato sottile di **Kerabond** sul supporto usando la spatola dalla parte liscia riportando, subito dopo, lo spessore necessario in relazione al tipo e formato della piastrella utilizzando la spatola di dentatura adatta.

• per mosaici fino a 6x6 cm si consiglia l'uso della spatola MAPEI n. 4 a dente quadrato;
• per rivestimenti ceramici normali si consiglia l'uso della spatola MAPEI n. 5 a dente romboidale (consumo 2,5-3 kg/m²);
• per pavimenti, superfici molto irregolari o piastrelle con rovescio molto profilato, si consiglia l'uso della spatola MAPEI n. 6 a dente romboidale (consumo ca. 5 kg/m²);
• nel caso di pavimenti o rivestimenti ceramici esterni soggetti al gelo o nel caso di applicazioni di particolare impegno come piscine, vasche per acqua, formati superiori a 9 dm², pavimenti da levigare in opera o soggetti a carichi pesanti, **Kerabond** va spalmato anche sul retro della piastrella (metodo della doppia spatolatura).

Posa delle piastrelle
Non è necessario bagnare le piastrelle prima della posa; solo nel caso di rovesci molto polverosi è consigliabile un lavaggio luffandole in acqua pulita.

Le piastrelle si applicano normalmente esercitando una buona pressione per assicurarsi il contatto con l'adesivo.
Il tempo aperto di **Kerabond** in condizioni normali di temperatura ed umidità è di 20/30 minuti; condizioni ambientali sfavorevoli (sole batente, vento secco, temperature elevate) nonché un sottofondo molto assorbente potranno ridurre tale tempo anche in maniera drastica, a pochi minuti.
Bisogna perciò controllare continuamente che l'adesivo elastic non abbia formato una pelle in superficie e sia ancora "fresco". Nel caso si fosse formata una pelle superficiale bisogna rinfrescarla l'adesivo rispalmandolo con la spatola dentata.
E' invece controindicato bagnare l'adesivo quando ha fatto la pelle in quanto l'acqua invece di scioglierla, forma un velo antadesivo.
L'eventuale "registrazione" del rivestimento deve essere effettuata entro 45 minuti dalla posa dopodiché diverrà problematica.
I rivestimenti posati con **Kerabond** non devono essere scoperti a dislivamenti o pioggia per almeno 24 ore e devono essere protetti dal gelo e dal sale battente per almeno 5-7 giorni dopo la posa.

Incollaggio di pannelli isolanti a punti
Nel caso di applicazione di lastre fonosorbenti od isolanti a punti, essi vengono applicati a zazzuola od a spatola nel numero e nello spessore richiesti dalla planimetria delle superfici e dal peso del pannello.
Anche in questo caso dovrà essere rispettato il "tempo aperto", le tendi conto che pochi punti di adesione su lastre pesanti potranno richiedere armature di sostegno provvisorie, che potranno essere rimosse solo dopo che **Kerabond** abbia iniziato la presa.

STUCCATURA E SIGILLATURA
Le fughe tra le piastrelle possono essere stuccate dopo 4-8 ore a parete e dopo 24 ore a pavimento; con le apposite stucature cementizie o epossidiche MAPEI, disponibili in diversi colori.
I giunti di dilatazione devono essere sigillati con gli appositi sigillanti MAPEI.

PEDONABILITÀ
I pavimenti sono pedonabili dopo ca. 24 ore.

MESSA IN ESERCIZIO
Le superfici possono essere messe in esercizio dopo ca. 14 giorni.

Pulizia
Gli attrezzi potranno essere puliti con acqua a volontà, le superfici dei rivestimenti con straccio umido mentre l'acqua potrà essere usata a distanza di qualche ora e con moderazione.

CONSUMO
Incollaggio ceramici
mosaici e piccoli formati in genere (spatola n. 4): 2 kg/m²;
formati normali (spatola n. 5): 2,5-3 kg/m²;
grandi formati, pavimenti, esterni (spatola n. 6): 4 kg/m² ed oltre.

MATERIALE EDILE

DATI TECNICI (valori tipici)

Conforme alle norme:

- europea EN 12004 come C1
- europea EN 12004 come C2E (se impastato con Isolastic)
- europea EN 12002 come S2 (se impastato con Isolastic)
- ISO 13007-1 come C1
- ISO 13007-1 come C2S2 (se impastato con Isolastic)
- americana ANSI A 118.1 - 1999
- canadese TSI GP 30 M Tipo 2

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

Consistenza:	polvere
Colori:	bianco e grigio
Massa volumica apparente (kg/m ³):	1.300
Residuo solido (%):	100
Conservazione:	12 mesi in imballaggio originale in luogo asciutto
Classificazione di pericolo secondo Direttiva 1999/45/CE:	irritante.

Prima dell'uso consultare il paragrafo "Istruzioni di sicurezza per la preparazione e la messa in opera" e le informazioni riportate sulla confezione e sulla Scheda di Sicurezza

Classificazione doganale:

3824 50 90

DATI APPLICATIVI a +23°C - 50% U.R.

Rapporto d'impasto:	100 parti di Kerabond bianco con 25-28 parti d'acqua in peso. 100 parti di Kerabond grigio con 25-28 parti d'acqua in peso.
Consistenza dell'impasto:	molto pastoso
Massa volumica dell'impasto (kg/m ³):	1.450
pH dell'impasto:	13
Durata dell'impasto:	oltre 8 ore
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +41°C
Tempo aperto (secondo EN 1348):	> 20 minuti
Tempo di registrazione:	circa 45 minuti
Esecuzione fughe a parete:	dopo 4-8 ore
Esecuzione fughe a pavimento:	dopo 24 ore
Pedonabilità:	24 ore
Messa in esercizio:	14 giorni

PRESTAZIONI FINALI

Adesione secondo EN 1348 (N/mm ²):	1,3
- adesione iniziale (dopo 20 giorni):	0,8
- adesione dopo azione del calore:	1,0
- adesione dopo immersione in acqua:	1,2
- adesione dopo cicli gelo-disgelo:	1,2
Resistenza agli acidi:	ottima
Resistenza agli alcali:	ottima (scarsa agli oli vegetali)
Resistenza ai solventi:	ottima
Temperatura di esercizio:	da -30°C a +90°C.

N.B. I dati tecnici di **Kerabond** impastato con **Isolastic** sono riportati sulla scheda tecnica di quest'ultimo.



Posa a rivestimento di mosaico ceramico



Posa a rivestimento di mosaico ceramico



Posa a rivestimento di piastrelle in monocottura su sughero

Kerabond



Posa di pavimento esterno

Incollaggio a punti di isolanti schiume, ecc.: ca. 0,5-0,8 kg/m²;
pannelli in gesso caronato, cemento espanso: ca. 1,5 kg/m².

CONFEZIONI
Kerabond viene fornito nei colori bianco e grigio in:
sacchi di carta da kg 25;
scatole in cartone da 4x5 kg.

IMMAGAZZINAGGIO
Kerabond conservato in ambienti normali, nella confezione originale, ha un tempo di conservazione di 12 mesi.

Prodotto conforme alle prescrizioni della Direttiva 2002/95/CE.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA
Contiene cemento, che a contatto con sudore o altri fluidi del corpo produce una

reazione alcalina irritante e manifestazioni allergiche in soggetti predisposti. Usare guanti e occhiali protettivi.

Per maggiori informazioni consultare la scheda di sicurezza.

PRODOTTO PER PROFESSIONISTI.

AVVERTENZA
Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere conformate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intende farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

VOCI DI CAPITOLATO

Posa di pavimenti e rivestimenti in ceramica con adesivo cementizio classificato come C1 secondo EN 12004 (tipo **Kerabond** della MAPEI S.p.A.), eventualmente impastato con lattice elasticizzante (tipo **Isolastic** della MAPEI S.p.A.) per migliorarne la deformabilità e l'adesione a tutti i supporti.

MATERIALE EDILE

Keracolor FF

Malta cementizia ad alte prestazioni, modificata con polimero, idrorepellente con DropEffect®, per la stuccatura di fughe fino a 6 mm

CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 13883
Keracolor FF è una malta cementizia (C) per fughe (G), migliorata (Z) ad assorbimento d'acqua ridotto (W) l'alta resistenza all'abrasione (A) di classe CG2WA.

CAMPI DI APPLICAZIONE
Stuccatura all'interno e all'esterno di pavimenti e rivestimenti in ceramica di ogni tipo (monocottura, bicottura, klinker, gres porcellanato, ecc.), materiale lapideo (pietre naturali, marmo, granito, agglomerati, ecc.), mosaico vetrosi e di marmo.

Alcuni esempi di applicazione

- Stuccatura di fughe di piastrelle in pareti e zavorimenti di abilitazioni civili.
- Stuccatura di fughe di piscine.
- Stuccatura di pavimenti con superficie particolarmente liscia e lucida (porcellanato levigato, marminepovigliati, piastrelle smaltate).
- Stuccatura di pavimentazioni industriali in ceramica, dove non è richiesta resistenza agli agenti chimici (autorimesse, magazzini, ecc.).

CARATTERISTICHE TECNICHE
Keracolor FF è costituito da una miscela di cemento, mischi di granulometria particolarmente fine, sociali polimeri, additivi speciali e pigmenti.
L'utilizzo di speciali additivi idrofobizzanti (tecnologia DropEffect®) permette di ottenere stucature caratterizzate da un'elevata idrorepellenza e, quindi, meno sporchevoli e con scollante durabilità.
Miscelato con acqua nelle proporzioni indicate e opportunamente utilizzato, consente di ottenere stucature con le seguenti caratteristiche:
• idrorepellenza ed effetto goccia;

- buona resistenza alla compressione, alla flessione ed ai cicli di gelodilatazione e quindi buona durabilità;
- una superficie finale liscia e compatta, a basso assorbimento d'acqua e pertanto facilmente pulibile;
- una resistenza all'abrasione molto elevata;
- bassi ritiri e quindi assenza di crepe e fessure;
- buona resistenza agli acidi con pH > 3;
- ottimo rapporto costo-qualità.

Impastando **Keracolor FF** con **Fugoblastic**, speciale additivo polimerico a base di resine acriliche, si migliorano le caratteristiche finali raggiungendo resistenze adeguate anche a severe condizioni d'esercizio (stucature di facciate, piscine, bagni, pavimenti sottoposti a traffico intenso).
Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica di **Fugoblastic**.

AVVISI IMPORTANTI

- Non mescolare **Keracolor FF** con cemento o altri prodotti e non aggiungere mai acqua all'impasto che sta andando in presa.
- Non impastare mai **Keracolor FF** con acqua salmastro o sporca.
- Usare il prodotto a temperature comprese tra +5°C e +35°C.
- L'acqua d'impasto deve essere dosata con precisione, in quanto un eccesso può favorire la comparsa di una patina biancastra sulla superficie della stuccatura (efflorescenze). Se vengono preparati impasti con diversi rapporti di miscelazione, il risultato che si ottiene è una tonalità di colore diversa. La comparsa di efflorescenze sulla superficie della stuccatura è dovuta alla formazione di carbonato di calcio e può anche essere causata dall'umidità residua contenuta in adesivi o malte non completamente

Keracolor FF

idratati o in sottofondi non asciutti o non adeguatamente protetti dall'umidità di risalita.

Dopo il riempimento delle fughe con l'impiasto, si consiglia di coprire le stuccature con **Keracolor FF** in polvere, per evitare disomogeneità di colore e la riduzione delle resistenze meccaniche.

I giunti di dilatazione e di frazionamento, presenti sulle pareti e nei pavimenti, non devono mai essere riempiti con **Keracolor FF**, ma con idonei sigillanti elastici (MAPEI).

Talvolta le superfici di alcune piastrelle e materiali lapidei presentano microporosità o rugosità. Si consiglia di eseguire una prova preliminare per verificarne la pulibilità e, quando necessario, applicare un trattamento protettivo sulla superficie evitando di farlo penetrare nelle fughe. Nel caso di stuccatura di piscine nelle quali sia prevista la sanificazione tramite elettrolisi salina utilizzare **UltraColor Plus** o **Kerapoxy**.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Preparazione delle fughe

Prima di iniziare la stuccatura delle fughe attendere che la malta di allentamento o l'adesivo siano completamente induriti verificando che siano trascorsi i tempi di attesa indicati nei dati tecnici relativi. Le fughe devono essere pulite, esenti da polvere e vuote per almeno 2/3 dello spessore delle piastrelle; l'adesivo o la malta eventualmente rifiuti durante la posa devono essere eliminati quando sono ancora freschi.

Con piastrelle molto assorbenti, in caso di temperatura elevata o in presenza di vento, inumidire le fughe con acqua pulita.

Preparazione dell'impiasto

Versare sotto agitazione **Keracolor FF** in un recipiente ben pulito e privo di ruggine, contenente acqua pulita o **Fugolastic** (se previsto dall'applicazione) in ragione del 25-30% in peso o seconda del colore. Nella stuccatura dei pavimenti l'impiasto può essere reso più sconvolante con un dosaggio d'acqua maggiore (ca. 25-32% in peso). Mescolare, possibilmente con miscelatore a basso numero di giri per evitare un eccessivo inglobamento di aria, fino ad ottenere un impiasto omogeneo. Lasciar riposare 2-3 minuti e rimiscolare brevemente prima dell'uso. Utilizzare l'impiasto entro due ore dalla preparazione.

Applicazione

Riempire bene le fughe con l'impiasto di **Keracolor FF** utilizzando l'apposita spatola MAPEI o una racca in gomma, senza lasciare vuoti o dislivelli. Togliere l'eccesso di **Keracolor FF** sulla superficie, muovendo la spatola o la racca diagonalmente alle fughe, ad impiasto ancora fresco.

Finitura

Quando l'impiasto perde la sua plasticità e diventa opaco, normalmente dopo 10-20 minuti, pulire il residuo di **Keracolor FF** con una spugna umida di collatura fresca (ad es. la spugna MAPEI), lavorando in diagonale sulle fughe. Risciacquare frequentemente la spugna, usando ad ogni lavaggio contenitori di acqua: uno per togliere l'impiasto in eccesso dalla spugna e l'altro di acqua pulita, per la risciacquatura della spugna. Questa, per la risciacquatura della spugna.

operazione può essere effettuata anche con una macchina con spugna a nastro. Per facilitare la rimozione del prodotto indurito sulle piastrelle è possibile utilizzare, prima della pulizia con la spugna, un tampone in Scotch-Brite® inumidito o una macchina a mono-disco rotante equipaggiata con gli speciali dischi in feltro abrasivo.

Se la pulizia è eseguita troppo presto (con impiasto ancora plastico), le fughe possono essere svuotate parzialmente e sono maggiormente soggette a viraggio di colore. Se, al contrario, lo stuccatore è già indurito, è necessario effettuare una pulizia meccanica, che può provocare graffi sulla superficie delle piastrelle. In caso di applicazione in climi estremamente caldi, secchi o ventilati è consigliabile inumidire a distanza di qualche ora le fughe riempite con **Keracolor FF**.

Una stagionatura ad umido di **Keracolor FF** ne migliora in ogni caso le prestazioni finali. La pulizia finale dell'inventuale velo polveroso di **Keracolor FF** dalla superficie si effettua con uno straccio pulito e asciutto. Dopo la pulizia finale, qualora la superficie del rivestimento risultasse ancora sporca di **Keracolor FF**, si può intervenire con un prodotto acido (ad es. **Keramet**), seguendo le relative istruzioni, almeno 10 giorni dopo la stuccatura delle fughe. Usare **Keramet** solo su superfici resistenti agli acidi e mai su marmo o materiale calcareo.

PEDONABILITÀ

I pavimenti sono pedonabili dopo ca. 24 ore.

MESSA IN ESERCIZIO

Le superfici possono essere messe in esercizio dopo 7 giorni. Le vasche e le piscine possono essere riempite dopo 7 giorni dalla stuccatura.

Pulizia

Gli attrezzi ed i recipienti si lavano con acqua abbondante finché **Keracolor FF** è ancora fresco.

CONSUMO

Il consumo di **Keracolor FF** varia in base alla dimensione delle fughe, al formato ed allo spessore delle piastrelle. Nella tabella vengono riportati alcuni esempi di consumi in kg/m².

CONFEZIONI

Sacchi da 25 kg, scatole da 4x5 kg a seconda del colore.

COLORI

Keracolor FF è disponibile in 18 colori della gamma MAPEI.

IMMAGAZZINAGGIO

Keracolor FF conservato in ambienti asciutti, nella confezione originale, ha un tempo di conservazione di 12 mesi per i sacchi da 25 kg e 24 mesi per i sacchi da 5 kg. Fare sempre riferimento a quanto riportato sull'imballaggio.

Prodotto conforme alle prescrizioni del Reg. (CE) N. 1907/2006 (REACH) - All. XVII, voce 47.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Keracolor FF contiene cemento, che a contatto con sudore o altri fluidi del corpo produce una reazione alcalina irritante

MATERIALE EDILE



Stuccatura di rivestimento in mosaico vetroso (in legno) con spatola



Finitura di rivestimento in mosaico vetroso con spugna



Stuccatura di pavimento in granito prelevigato con racca



Stuccatura di monocottura con spatola



Finitura con Scotch-Brite®



Esempio di stuccatura di mosaico in una cucina

DATI TECNICI (valori tipici)

Conforme alla norma: - europea: EN 13888 come CG2WA
- ISO 13007-3 come CG2WA

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

Consistenza:	polvere fine
Colore:	18 colori della gamma MAPEI
Massa volumica apparente (kg/m ³):	1000-1400
Residuo solido (%):	100
Classificazione di pericolo secondo Direttiva 1999/45/CE:	irritante Prima dell'uso consultare il paragrafo "Istruzioni di sicurezza per la preparazione e la messa in opera" e la informazione riportata sulla confezione e sulla Scheda Dati Sicurezza
EMICODE:	EC1 R Plus - a bassissima emissione
DATI APPLICATIVI A +23°C e 50% U.R.:	
Rapporto dell'impiasto:	100 p. di Keracolor FF con 23-30 p. di acqua in peso a seconda del colore
Consistenza dell'impiasto:	pasta fluida
Massa volumica dell'impiasto (kg/m ³):	2000
pH dell'impiasto:	circa 13
Durata dell'impiasto:	circa 2 h
Temperatura di applicazione:	da -5°C a +35°C

Esecuzione fughe dopo la posa:

- a parete incollate con adesivo normale:	4-8 h
- a parete incollate con adesivo rapido:	1-2 h
- a parete posate con malta:	2-3 gg
- a pavimento incollate con adesivo normale:	2-4 h
- a pavimento posate con malta:	7-10 gg

Tempo di attesa per la finitura:

Pedonabilità:	24 h
Messa in esercizio:	7 gg

PRESTAZIONI FINALI

Resistenza alla flessione dopo 28 gg (EN 12808-3):	} Conforme alla norma europea EN 13888 come CG2WA
Resistenza alla compressione dopo 28 gg (EN 12808-3):	
Resistenza alla flessione dopo cicli di gelo-disgelo (EN 12808-3):	
Resistenza alla compressione dopo cicli di gelo-disgelo (EN 12808-3):	
Resistenza all'abrasione (EN 12808-2):	
Ritiro (EN 12808-4):	
Assorbimento di acqua dopo 30' (EN 12808-5):	
Assorbimento di acqua dopo 4 h (EN 12808-5):	
Resistenza all'umidità:	ottima
Resistenza all'invecchiamento:	ottima
Resistenza ai solventi, agli oli e agli alcali:	ottima
Resistenza agli acidi:	buona se pH > 3
Resistenza alla temperatura:	da -30°C a +80°C

Keracolor FF

TABELLA DEI CONSUMI SECONDO IL FORMATO DELLE PIASTRELLE E LA DIMENSIONE DELLE FUGHE (kg/m²)

Dimensioni della piastrella (mm)	Larghezza della fuga (mm)		
	2	3	5
20 x 20 x 4	1,2		
50 x 50 x 4	0,5		
75 x 150 x 6	0,6	0,9	
100 x 100 x 6	0,6	0,9	
100 x 100 x 10	0,9	1,5	
100 x 200 x 6	0,4	0,7	
100 x 200 x 10	1,2		
150 x 150 x 6	0,4	0,6	
200 x 200 x 6	0,4	0,6	
120 x 240 x 12	1,2		
250 x 250 x 12	0,9		
250 x 250 x 20	1,2		
250 x 330 x 8	0,3	0,5	
300 x 300 x 8	0,3	0,4	
300 x 300 x 10	0,3	0,5	
300 x 300 x 20	1,0		
300 x 600 x 10	0,3	0,4	
330 x 330 x 10	0,3	0,5	
400 x 400 x 10	0,3	0,4	
450 x 450 x 12	0,4		
500 x 500 x 12	0,4		
600 x 600 x 12	0,3		

FORMULA PER IL CALCOLO DEI CONSUMI:

$$\frac{(A+B) \times (C \times D \times 1,5)}{(A \times B) \times 100} = \text{kg/m}^2$$

A = larghezza piastrella (in mm) C = spessore piastrella (in mm)
B = larghezza piastrella (in mm) D = larghezza fuga (in mm)

e manifestazioni allergiche in soggetti predisposti. Usare guanti e occhiali protettivi. Per ulteriori e complete informazioni rispetto l'ultimo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza.

PRODOTTO PER PROFESSIONISTI.



Esempio di stuccatura a pavimento di lacatura

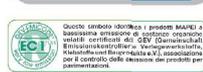
AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da idonee applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intende farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.mapei.com

VOCE DI CAPITOLATO

Stuccatura di fughe, mediante applicazione di malta cementizia migliorata preconfezionata, modificata con polimero, classificata come C23 secondo EN 13888 (tipo **Keracolor FF** della MAPEI S.p.A.), eventualmente impastata con speciale latte a base di resine sintetiche (tipo **Fugolastic** della MAPEI S.p.A.), con superficie finale liscia e compatta e resistente all'abrasione. Idoneo/pulibile con **DropEffect**® a basso assorbimento d'acqua e pertanto facilmente pulibile. Gli inerti contenuti nella malta formato di granulometria particolarmente fine per realizzare fughe fino a 6 mm.



MATERIALE EDILE

Keracolor SF

Malta cementizia bianca superfine per la stuccatura di fughe fino a 4 mm

CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 13888
Keracolor SF è una malta cementizia (C) per fughe (G), migliorata (2) di classe CG2WA.

CAMPI DI APPLICAZIONE
Keracolor SF è usato per la stuccatura all'interno e all'esterno di pavimenti e rivestimenti in ceramica di ogni tipo (monocottura, bicottura, clicker, gres porcellanato, ecc.), materiale lapideo (pietra naturale, marmo, granito, agglomerati, ecc.), mosaico vetroso e di marmo preformato.

Alcuni esempi di applicazione

- Stuccatura di fughe di ampiezza ridotta per piastrelle di ogni tipo a parete e a pavimento in abitazioni civili.
- Stuccatura di fughe di mosaici vetrosi e di marmo preformato.
- Stuccatura di fughe di investimenti con superfici particolarmente lisce e lucide (porcellanato levigato, marmi prelevigati, ecc.).

CARATTERISTICHE TECNICHE
Keracolor SF è costituito da una miscela di cemento, inerti di granulometria particolarmente fine, resine sintetiche, additivi speciali e pigmenti. **Keracolor SF** è caratterizzato da una reologia specifica per la stuccatura di fughe a spessore ridotto. Miscelato con acqua nelle proporzioni indicate e opportunamente utilizzato, consente di ottenere stuccature con le seguenti caratteristiche:

- buona resistenza alla compressione, alla flessione ed ai cicli di gelo-disgelo e quindi buona durabilità;
- una superficie finale liscia e compatta, a tessitura molto fine, a basso assorbimento d'acqua o pertanto facilmente pulibile;

- una resistenza molto buona all'abrasione;
- bassi ritiri e quindi assenza di crope e fessure;
- buona resistenza agli acidi con pH > 3;
- ottimo rapporto costo-qualità.

Impastando **Keracolor SF** con **Fugolastic**, speciale additivo polimerico a base di resine sintetiche, si migliorano le caratteristiche finali raggiungendo resistenze adeguate anche a severe condizioni di esercizio (stuccatura di facciate, piscine, bagni, pavimenti esteriori) e molto intenso. **Keracolor SF** additivato con **Fugolastic** può essere usato anche per eseguire la stuccatura di marmi da levigare in opera. Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica del **Fugolastic**.

AVVISI IMPORTANTI

- Non mescolare **Keracolor SF** con cemento o altri prodotti e non aggiungere mai acqua al prodotto che sta andando in presa.
- Non impastare mai **Keracolor SF** con acqua salmestra o sporca.
- Usare il prodotto a temperature comprese tra +5°C e +35°C.
- L'acqua di impiasto deve essere dosata con precisione. L'eccesso di acqua di impiasto o l'umidità residua contenuta in adesivi o malte non completamente idratati, in sottofondi non asciutti o non adeguatamente protetti dall'umidità di risalita può causare inestetismi dovuti alla formazione di sali sulla superficie.
- I giunti di dilatazione e di frazionamento presenti sulle pareti e nei pavimenti non devono mai essere riempiti con **Keracolor SF**.



Keraflex

– membrane impermeabilizzanti in **Mapelasto** o **Mapegum WPS**.

- Sovrapposizione di piastrelle in ceramica su pavimenti preesistenti.
- Incollaggio di piastrelle di piccolo formato in piscine e vasche.
- Incollaggio di pavimenti sottoposti a forti sollecitazioni.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Keraflex è una polvere grigia o bianca composta da cemento, sabbie di granulometria selezionata, un alto quantitativo di resine sintetiche ed additivi speciali secondo una formulazione studiata nei laboratori di ricerca MAPEI. Impastato con acqua, si trasforma in una malta con le seguenti caratteristiche:

- facile lavorabilità;
- alla lissotropia: **Keraflex** può essere applicato in verticale senza colore e senza lasciar scivolare le piastrelle, anche di grande peso. È possibile posare dall'alto verso il basso e senza l'uso di crocette;
- perfetta adesione a tutti i materiali di normale uso in edilizia;
- indurimento senza ritiri apprezzabili;
- tempo aperto allungato.

AVVISI IMPORTANTI

Non utilizzare **Keraflex**:

- su calcostruzzo soggetto a forti ritiri;
- su pareti o pavimenti soggetti a forti movimenti o vibrazioni (legno, fibrocemento, ecc.);
- su superfici metalliche.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Preparazione dei supporti
I supporti devono essere piani, meccanicamente resistenti, privi di tutti i friabili ed essenti da grasso, oli, vernici, cere, ecc. o sufficientemente asciutti. I sottofondi umidi possono rallentare la presa di **Keraflex**.

I supporti cementizi non devono essere soggetti a ritiri successivi alla posa delle piastrelle e pertanto, in buona stagione, gli intonaci devono avere una maturazione di almeno una settimana per ogni centimetro di spessore ed i massetti cementizi devono avere una maturazione complessiva di almeno 28 giorni, a meno che non vengano realizzati con speciali leganti per massetti MAPEI come **Mapocem**, **Mapocem Pronto**, **Topcem** o **Topcem Pronto**.

Inumidire con acqua per raffreddare le superfici che risultassero troppo calde per l'esposizione ai raggi solari.

I supporti di legno o i massetti in anidrite devono essere perfettamente asciutti (umidità residua massima 0,5%), sufficientemente duri e privi di polvere e tassativamente trattati con

Primer G o **Mapepim SP**, mentre nelle zone soggette a forte umidità si deve primerizzare con **Primer S**.

Preparazione dell'impasto

Miscelare **Keraflex** con acqua pulita fino ad ottenere una pasta omogenea e priva di grumi; dopo circa 5 minuti di riposo, mescolare nuovamente.

La quantità di acqua da utilizzare è di 29-31 parti per 100 parti in peso di **Keraflex** pari a 7,25-7,75 litri di acqua per 25 kg di polvere. L'impasto così ottenuto ha una durata di ca. 8 ore.

Stesura dell'impasto

Keraflex si applica sul sottofondo mediante spatola dentata. Scegliere una spatola lata da consentire una bagnatura totale del rovescio delle piastrelle.

Per ottenere una buona adesione stendere prima uno strato sottile di **Keraflex** sul supporto usando il lato liscio della spatola e subito dopo applicarlo lo spessore desiderato di **Keraflex** utilizzando la spatola di dentatura adatta, in relazione a tipo e formato delle piastrelle (vedi "Consumo").

Nel caso di pavimenti e di rivestimenti ceramici esterni, forni e sottoposti a 900 cm², pavimenti da levigare in opera o soggetti a carichi pesanti o nel caso di applicazione in piscine e vasche per l'acqua spalmare l'adesivo anche sul retro della piastrella per assicurarne la completa bagnatura.

Posa delle piastrelle

Non è necessario bagnare le piastrelle prima della posa; solo nel caso di rovesci molto polverosi è consigliabile un lavaggio lufandole in acqua pulita.

Le piastrelle devono essere applicate esercitando una buona pressione per assicurarne la bagnatura. Il tempo aperto di **Keraflex** in condizioni normali di temperatura ed umidità è di circa 30 minuti; condizioni ambientali sfavorevoli (sole battente, vento secco, temperature elevate), nonché un sottofondo molto assorbente potranno ridurre tale tempo anche a pochi minuti.

È necessario pertanto controllare continuamente che l'adesivo non abbia formato una pelle in superficie e sia ancora fresco, in caso contrario ravvivere l'adesivo rispalmandolo con la spatola dentata. E invece controntracciato bagnare l'adesivo quando ha fatto la pelle, in quanto l'acqua, invece di scioglierla, forma un velo antidesivo.

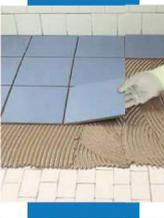
L'eventuale registrazione del rivestimento deve essere effettuata entro 60 minuti dalla posa. I rivestimenti posati con **Keraflex** non devono essere soggetti a dilavamenti o pioggia per almeno 24 ore o devono essere protetti dal gelo e dal sole battente per almeno 5-7 giorni.

Incollaggio di materiali isolanti a punti

Nel caso di applicazione di lastre fonosorbenti o isolanti, applicare **Keraflex** a cazzuola o a spatola a punti.

MATERIALE EDILE

DATI TECNICI (valori tipici)		
Conforme alla norma:		
– Europea EN 12004 come C2TE		
– ISO 13007-1 come C2TE		
– Americana ANSI A 1184-1998		
DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO		
Consistenza:	polvere	
Colore:	bianco o grigio	
Massa volumica apparente (kg/m ³):	1.300	
Residuo solido (%):	100	
EMICODE:	EC1 R Plus a bassissima emissione	
DATI APPLICATIVI (a +23°C e 50% U.R.)		
Rapporto dell'impasto:	100 p. di Keraflex con 29-31 p. di acqua in peso	
Consistenza dell'impasto:	pastoso	
Massa volumica dell'impasto (kg/m ³):	1.500	
pH dell'impasto:	13	
Durata dell'impasto:	oltre 8 ore	
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +40°C	
Tempo aperto (secondo EN 1346):	> 30 minuti	
Tempo di registrazione:	circa 60 minuti	
Esecuzione fughe a parete:	dopo 4-8 ore	
Esecuzione fughe a pavimento:	dopo 24 ore	
Pedonabilità:	24 ore	
Messa in esercizio:	14 giorni	
PRESTAZIONI FINALI		
Adesione secondo EN 1348 (N/mm ²):	– adesione iniziale (dopo 28 giorni):	1,8
	– adesione dopo azione del calore:	1,7
	– adesione dopo immersione in acqua:	1,2
	– adesione dopo cicli gelo-disgelo:	1,4
Resistenza agli alcali:	ottima	
Resistenza agli oli:	ottima (scarsa agli oli vegetali)	
Resistenza ai solventi:	ottima	
Temperatura d'esercizio:	da -30°C a +90°C	



Sovrapposizione di ceramica su ceramica esistente con **Keraflex** grigio

Keraflex

STUCCATURA E SIGILLATURA

Le fughe tra le piastrelle possono essere stuccate dopo 4-8 ore a parete e dopo 24 ore a pavimento con le apposite stuccature cementizie o epossidiche MAPEI, disponibili in diversi colori.

I giunti di dilatazione devono essere sigillati con gli appositi sigillanti MAPEI.

PEDONABILITÀ

I pavimenti sono pedonabili dopo ca. 24 ore.

MESSA IN ESERCIZIO

Le superfici possono essere messe in esercizio dopo ca. 14 giorni. Le vasche e le piscine possono essere riempite dopo 21 giorni.

Pulizia

Gli attrezzi ed i recipienti si lavano con acqua abbondante finché **Keraflex** è ancora fresco. Le superfici dei rivestimenti devono essere puliti con straccio umido prima che l'adesivo indurisca.

CONSUMO

Incollaggio ceramiche

– Fosso e piccoli formati in genere (spatola n. 4): 2 kg/m²

– Formati normali (spatola n. 5): 2,5-3 kg/m²

– Grandi formati, pavimenti esterni (spatola n. 3): 5 kg/m²

Incollaggio a punti di materiali isolanti

– Schiume, ecc.: ca. 0,5-0,8 kg/m²

– Pannelli in gesso cartonato, calcostruzzo cellulare: ca. 1,5 kg/m²

CONFEZIONI

Keraflex viene fornito nei colori bianco e grigio in sacchi di carta da 25 kg, scatole di cartone ed autocollanti da 2,5 kg.

IMMAGAZZINAGGIO

Keraflex conservato in ambiente asciutto, nella confezione originale, ha un tempo di conservazione di almeno 12 mesi. Prodotto conforme alle prescrizioni del Reg. (CE) N. 1907/2006 (REACH) - All. XVII, voce 47.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Keraflex è irritante; contiene cemento, che a contatto con l'azione o altri fluidi del corpo produce una lesione alcalina irritante e manifestazioni allergiche in soggetti predisposti.

Usare guanti e occhiali protettivi. Per ulteriori e complete informazioni riguardo l'utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda di Sicurezza.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di estendere il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.mapei.com.

VOCE DI CAPITOLATO

Posa di pavimenti e rivestimenti in ceramica e materiale lapideo con adesivo cementizio migliorato, a scivolamento verticale nullo e con tempo aperto al ungato, classificato come C2T; secondo EN 12004 (tipo **Keraflex** della MAPEI S.p.A.).



MATERIALE EDILE



Mapefer 1K

Malta cementizia anticorrosiva monocomponente per la protezione dei ferri di armatura



CAMPI DI APPLICAZIONE

- Protezione anticorrosiva dei ferri di armatura del calcostruzzo.
- Promotore di adesione per le malte impiegate nel recupero del calcostruzzo.

Alcuni esempi di applicazione

Protezione anticorrosiva riscaldrante dei ferri di armatura, nel ripristino del calcostruzzo effettuato con malta a ritiro compensato della linea **Mapegrout** o con malte cementizie tradizionali modificate con lattice a base di resine sintetiche, sia su strutture intierate che fuori terra.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Mapefer 1K è una malta monocomponente, a base di leganti cementizi, polimeri in polvere e inibitori di corrosione, da applicare sui ferri d'armatura per prevenire la formazione di ruggine, secondo una formulazione sviluppata nei laboratori di ricerca Mapei.

Mapefer 1K, a seguito della miscelazione con acqua, si trasforma in una malta di facile lavorabilità ed applicabilità.

Dopo l'indurimento è resistente alla nebbia salina secondo normativa EN 15183 e impermeabile all'acqua e ai gas aggressivi presenti nell'atmosfera.

L'azione anticorrosiva di **Mapefer 1K** si esplica attraverso questi principali fattori:

- elevata alcalinità;

- ottima adesione al metallo;
- presenza di inibitori di corrosione.

Mapefer 1K risponde ai principi definiti nella EN 1504-3 (Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcostruzzo: definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità. Principi generali per l'uso dei prodotti e sistemi) e ai requisiti minimi richiesti dalla EN 1504-7 (Protezione contro la corrosione delle armature).

AVVISI IMPORTANTI

- Non diluire ulteriormente **Mapefer 1K** con acqua quando il prodotto inizia la presa.
- Non aggiungere a **Mapefer 1K** cemento o inerti.
- Applicare **Mapefer 1K** immediatamente dopo la sabbiatura (non lasciare le armature sabbiate per lungo tempo senza protezione).
- Non applicare **Mapefer 1K** con temperature inferiori a +5°C.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Preparazione dei ferri

Per assicurare a **Mapefer 1K** la possibilità di sviluppare efficacemente la sua proprietà anticorrosiva è indispensabile che i ferri, prima del trattamento, sia liberato completamente dalla ruggine. È consigliabile eseguire una sabbiatura dei ferri d'armatura allo scopo di portare le armature a metallo bianco.



Posa di lastre di polistirolo con **Keraflex** bianco

Mapefer 1K



Demolizione del calcestruzzo degradato



Pulizia dei ferri con idrosabbiatura



Applicazione a pennello di Mapefer 1K sui ferri di armatura di un balcone in calcestruzzo armato

DATI TECNICI (valori tipici)			
DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO			
Consistenza:	polvere		
Dimensione massima dell'aggregato (mm):	0,5		
Residuo solido (EN 480-8) (%):	100		
Conservazione:	12 mesi in luogo asciutto negli imballi originali		
Classificazione di pericolo secondo Direttiva 1999/45 CE:	irritante. Prima dell'uso consultare il paragrafo "Attenzioni di sicurezza per la preparazione e la messa in opera" e le informazioni riportate sulla confezione e sulla Scheda di Sicurezza		
Voce doganale:	3824 50 90		
DATI APPLICATIVI DEL PRODOTTO (a +20°C - 50% U.R.)			
Colore dell'impasto:	blu		
Rapporto dell'impasto:	100 parti di Mapefer 1K con 20-22 parti di acqua (1,0-1,1 l di acqua per ogni sacco da 5 kg)		
Consistenza dell'impasto:	pasta tissotropica		
Massa volumica dell'impasto (kg/m ³):	1.800		
pH dell'impasto:	> 12,5		
Temperatura di applicazione permessa:	da +5°C a +35°C		
Durata dell'impasto:	circa 1 h		
Tempo di attesa tra due mani successive:	circa 2 h		
Tempo di attesa prima di applicare la malta da ripristinare:	6-24 h		
Spessore minimo di Mapefer 1K (mm):	2		
PRESTAZIONI FINALI			
Caratteristica prestazionale	Metodo di prova	Requisiti in accordo alla EN 1504-7	Prestazione prodotto
Adesione su calcestruzzo liscio di tipo MC 0,40 - rapporto a/a = 0,40 secondo EN 1766 (MPa):	EN 1542	nessuno	≥ 2,0
Resistenza allo sfaldamento delle barre d'acciaio - carico relativo ad uno spostamento di 0,1 mm:	EN 15184	carico pari almeno all'80% del carico determinato su armatura non rivestita	specificata superata
Resistenza alla corrosione: - 10 cicli di condensazione in acqua - 10 cicli di anidride solforosa secondo EN ISO 9800 - 5 pp in nebbia salina secondo EN 60068-2-11	EN 15183	Dopo la serie dei cicli le barre d'acciaio rivestite devono essere esenti da corrosione. La protezione della ruggine all'interno dell'impasto d'acciaio prima di rivestire non deve essere < 1 mm	specificata superata

MATERIALE EDILE

MATERIALE EDILE

Qualora, per motivi logistici o di altra natura, ciò non fosse possibile, si consiglia di spazzolare energicamente e con cura la superficie del metallo, al fine di rimuovere il più possibile la ruggine. Eventuali armature aggiunte dovranno essere preparate allo stesso modo.

Preparazione del prodotto
Versare in un recipiente pulito 1,0-1,1 l di acqua pulita e, quindi, disperdere lentamente, sotto agitazione 5 kg di Mapefer 1K.

Miscelare il prodotto per qualche minuto fino ad ottenere una pasta omogenea, priva di grumi. Mapefer 1K deve essere applicato entro 1 ora dalla preparazione.

Applicazione
Stendere Mapefer 1K a pennello in due mani. La seconda mano può essere applicata dopo circa 2 ore dalla stesura del primo strato e, preferibilmente, entro le 24 ore.

Si raccomanda di coprire completamente ed in modo omogeneo la superficie del ferro. Lo spessore totale delle due mani dovrà essere di minimo 2 mm.

Durante l'applicazione del prodotto, si sposterà inevitabilmente anche il calcestruzzo circostante i ferri d'armatura, ma ciò non pregiudica in alcun modo l'adesione delle malte che saranno impiegate successivamente per la ricostruzione delle parti mancanti. Il ripristino con i prodotti della linea Mapegrout deve essere fatto su Mapefer 1K asciutto (circa 6 ore alla temperatura di +20°C).

Norme da osservare durante e dopo la messa in opera
Nessun accorgimento deve essere preso con temperature comprese tra +5°C e +35°C; nella stagione calda è opportuno non esporre direttamente il materiale al sole, poiché si ridurrebbero i tempi di lavorabilità del prodotto.

Pulizia
Mapefer 1K fresco può essere asportato dai

pennelli e dagli attrezzi con acqua. Una volta indurito, invece, può essere rimosso solo meccanicamente.

CONSUMO
100 g/m² di prodotto per un tendino del diametro da 8 mm e 200 g/m² per un tendino da 16 mm (2 mm di prodotto applicato).

CONFEZIONI
Il prodotto è disponibile in scatole di cartone contenenti ciascuna 4 sacchi da 5 kg.

IMMAGAZZINAGGIO
Mapefer 1K si conserva per 12 mesi in ambiente asciutto ad una temperatura non inferiore ai +5°C. Prodotto conforme alle prescrizioni della Direttiva 2008/53/CE.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA
Mapefer 1K contiene cemento che, a contatto con sudore o altri fluidi del corpo, produce una reazione alcalina irritante e manifestazioni allergiche in soggetti predisposti. Usare guanti e occhiali protettivi. Per maggiori informazioni consultare la Scheda di Sicurezza.

PRODOTTO PER PROFESSIONISTI.

AVVERTENZA
Le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate tra accademici professionisti; pertanto, prima di acquistare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità, che possa derivare dal suo uso.



Ferri di armatura del frontone di un balcone rivestiti con Mapefer 1K

VOCE DI CAPITOLATO

Trattamento protettivo ricalkalizzante dei ferri d'armatura, messi a nudo dalle precedenti operazioni di demolizione del copri ferro e di sabbiatura o pulizia meccanica, mediante applicazione a pennello di due mani di malta cementizia anticorrosiva monocomponente (tipo Mapefer 1K della MAPEI S.p.A.), atta a riportare il pH al di sopra di 12, livello minimo per garantire la non corrosione del ferro. Il prodotto deve rispondere ai requisiti minimi richiesti dalla EN 1504-7. Il prodotto dovrà avere le seguenti caratteristiche prestazionali:

Rapporto dell'impasto: 100 parti di Mapefer 1K con 20-22 parti di acqua (1,0-1,1 l di acqua per ogni sacco da 5 kg)

Massa volumica dell'impasto (kg/m³): 1.800

pH dell'impasto: > 12,5

Temperatura di applicazione permessa: da +5°C a +35°C

Durata dell'impasto: circa 1 h (a +20°C)

Tempo di attesa prima di applicare la malta da ripristinare: 6-24 h (a +20°C)

Adesione al supporto (EN 1542) (MPa): ≥ 2

Resistenza allo sfaldamento delle barre d'acciaio (EN 15184): specificata superata

Consumo (g/m²): 100 per tendino da 8 mm e 200 per tendino da 16 mm (2 mm di prodotto applicato)

Mapegrout SV T

Malta tissotropica a ritiro controllato, a presa ed indurimento rapidi, per la riparazione del calcestruzzo ed il fissaggio di pozzetti, chiusini stradali ed arredi urbani



MATERIALE EDILE

MATERIALE EDILE

Mapegrout SV T

("Riparazione strutturale e non strutturale") per le malte strutturali di classe R4.

AVVISI IMPORTANTI

- Non aggiungere cemento o additivi a Mapegrout SV T.
- Non utilizzare Mapegrout SV T se il sacco è danneggiato.
- Non aggiungere acqua quando l'impasto inizia la presa.
- Non applicare Mapegrout SV T su superfici in asfalto o trattate con bitumi.
- In presenza di traffico pesante e sollecitazioni dinamiche e vibrazioni è consigliabile il rapporto di fibre metalliche.
- Non applicare Mapegrout SV T su superfici lisce. Irregolarità e sporgenze non inferiori ai 5 mm) e, se il caso, aggiungere armatura di rinforzo.
- Non usare Mapegrout SV T quando la temperatura è inferiore a +5°C e superiore a +35°C. Qualora fosse necessario utilizzare il prodotto con temperature differenti da quelle consentite interpellare il nostro servizio di Assistenza Tecnica.
- Mapegrout SV T indurisce molto velocemente e perciò si raccomanda di miscelare quantitativi di prodotto che possono essere posti in opera entro 10 minuti dalla preparazione.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

- Preparazione del sottofondo**
- Rimuovere il calcestruzzo deteriorato e in fase di distacco, fino ad arrivare al sottofondo solido, resistente e ruvido con asportazione di tutte le parti incoerenti, tramite idrodemolizione. Eventuali precedenti interventi di ripristino che non risultassero perfettamente aderenti devono essere asportati.
 - Eliminare, inoltre, eventuali pitture, oli, polvere e qualsiasi altro materiale che possa impedire a Mapegrout SV T di aderire bene al supporto.
 - Bagnare a saturazione con acqua.
 - Prima di gettare attendere l'evaporazione dell'acqua in eccesso, per facilitare l'eliminazione dell'acqua libera impregnare, se necessario, aria compressa.
- Preparazione della malta**
- Versare in betoniera il 12,5-13,5% di acqua (3,1-3,4 l di acqua per ogni sacco da 25 kg) aggiungere lentamente Mapegrout SV T e mescolare per 1-2 minuti. Staccare dalle pareti del miscelatore la polvere non perfettamente dispersa e rimiscolare per altri 2-3 minuti fino ad ottenere un impasto completamente omogeneo.
- Posa in opera della malta**
- Applicare a cazzuola Mapegrout SV T nella sede opportunamente predisposta.

- Costipare la malta al fine di eliminare eventuali vuoti, manualmente utilizzando la cazzuola oppure meccanicamente mediante un vibratore ad ago.
- Rifinire immediatamente la superficie con una spatola.

Nel caso fosse necessario, dopo la posa di chiusini o passi d'uomo, rialfattare la zona oggetto dell'intervento, si consiglia di riservare uno spessore di almeno 3 cm per permettere al manto bituminoso di aderire bene e sopportare, senza lesionarsi, il traffico degli automezzi.

Norme da osservare durante e dopo la messa in opera

- Temperature fredde**
- Verificare che il supporto non sia gelato e proteggere il prodotto dal gelo durante le 24 ore successive al getto.
 - Miscelare il prodotto con acqua tiepida.
- Temperature calde e/o con vento**
- Conservare il prodotto, prima dell'impiego, al riparo dal gelo ed in ambiente protetto da umidità.
 - Saturare sempre il supporto con acqua.
 - Miscelare con acqua fredda.

Proteggere la superficie fresca della malta dall'evaporazione rapida dell'acqua, che può causare fessure da ritiro plastico, mediante l'impiego di Mapecure S o Mapecure E.

Pulizia

La malta fresca si rimuove dagli attrezzi impiegati per la preparazione e messa in opera con acqua corrente. Dopo l'indurimento, la pulizia diventa molto difficile e può essere effettuata solo per asportazione meccanica.

COLORE

Nero.
CONSUMO
20 kg/m² per cm di spessore.

CONFEZIONI

Sacchi da 25 kg.

IMMAGAZZINAGGIO
Il prodotto tenuto negli imballi originali, è stabile per 12 mesi. Prodotto conforme alle prescrizioni del Reg. (CE) N. 1907/2006 (REACH) - All. XVII, voce 47. La particolare confezione, realizzata in sacchi sottovuoto in polietilene da 25 kg, permette di staccare il prodotto all'esterno per tutta la durata del cantiere. Accidentali piogge non ne alterano le sue caratteristiche.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Mapegrout SV T contiene cemento, che a contatto con sudore o altri fluidi del corpo

CAMPI DI APPLICAZIONE

- Ripristino di elementi in calcestruzzo anche in pendenza.
 - Ripristino di pavimentazioni industriali, opere stradali o aeroportuali che necessitano di essere riperte al traffico in tempi brevi.
 - Fissaggio di pozzetti di ispezione e di chiusini.
- Alcuni esempi tipici di applicazione**
- Riparazione di pavimentazioni in calcestruzzo di industria, centri commerciali, magazzini.
 - Riparazione di pavimentazioni aeroportuali in calcestruzzo.
 - Riparazione di marciapiedi stradali.
 - Riparazione di rampe cantabili.
 - Ripristino canaline di scolo in calcestruzzo.
 - Fissaggio di cartelli segnaletici.
 - Fissaggio di pali in calcestruzzo per linee elettriche o telefoniche.
 - Fissaggio di recinzioni.
 - Fissaggio di arredi urbani.
 - Ancoraggio di paraurti e barriere di protezione.

- Fissaggio di griglie per canaline di scolo, installate tra la carreggiata e il guard-rail o il cordolo del marciapiede.
- Fissaggio di chiusini fognari e pozzetti di ispezione di società dei gas, elettriche e telefoniche.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Mapegrout SV T è una malta tissotropica premiscelata monocomponente in polvere di colore nero a ritiro controllato composta da specifici leganti idraulici, cementi ad alta resistenza, aggregati selezionati e speciali additivi, secondo una formula sviluppata nei laboratori di ricerca MAPEI.

Mapegrout SV T è idoneo ad essere applicato anche in forte spessore (fino a 5 cm), entro una sode opportunamente predisposta senza l'ausilio di casseri. Grazie al rapido indurimento, Mapegrout SV T diventa pedonabile e può anche essere trafficato da mezzi gommati dopo circa 2 ore dall'applicazione alla temperatura di +20°C. La particolare composizione e gli speciali additivi contenuti conferiscono alla malta elevate prestazioni meccaniche anche a lunga scadenza, impermeabilità all'acqua e notevole resistenza all'abrasione.

Mapegrout SV T risponde ai principi definiti nella EN 1504-8 ("Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo: definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità. Principi generali per l'uso dei prodotti e sistemi") e ai requisiti minimi richiesti dalla EN 1504-3

DATI TECNICI (valori tipici)

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

Classe di appartenenza secondo EN 1504-3:	H4
Tipologia:	OC
Consistenza:	polvere
Colore:	nero
Dimensione massima dell'aggregato (max):	2,5
Massa volumica apparente (kg/m ³):	1.300
Risiduo solido (%):	100
Contenuto in cloruro: - rispetto all'acqua (Cl ⁻ %) - secondo EN 1019-1 (1%):	≤ 0,02
Conservazione:	12 mesi - negli imballi originali
Classificazione di pericolo secondo Direttiva 1907/68/CE:	H226, H302, H314, H332, H334, H335, H336, H410, H411, H412, H413
Voce doganale:	3824-53-93

DATI APPLICATIVI DEL PRODOTTO (a +20°C - 50% U.R.)

Colore dell'impatto:	nero
Rapporto dell'impatto:	100 parti di Mapegrout SVT con 12,6-13,8 parti di acqua (3,1-3,4 litri acqua per ogni sacco di 25 kg)
Consistenza dell'impatto:	plastica-tesistica
Masso volumico dell'impatto (kg/m ³):	2.250
pH dell'impatto:	> 12
Temperatura di applicazione massima:	da +5°C a +35°C
Temperatura di applicazione:	+5°C - +10°C - +20°C
Durata dell'impatto:	30' 15' 10'
Fine press:	100' 60' 55'

PRESTAZIONI FINALI (acqua di impatto 12%)

Caratteristica prestazionale	Metodo di prova	Requisiti in accordo alla EN 1504-3 per malte di classe H4	Prestazione prodotto
Resistenza a compressione (MPa):	EN 12190	≥ 45 (dopo 28 gg)	+5°C - +10°C - +20°C
			2h 2 10 17
			4h 10 15 20
			1 gg 20 25 26
			7 gg 25 27 30
Resistenza a flessione (MPa):	EN 12611	≥ 8,0 (dopo 28 gg)	+5°C - +10°C - +20°C
			2h 1,0 2,0 2,0
			4h 2,5 3,0 3,5
			1 gg 4,5 4,5 5,0
			7 gg 5,0 5,0 5,5
Modulo elastico a compressione (GPa):	EN 12612	≥ 23 (dopo 28 gg)	25 (dopo 28 gg)
			specifico superato
Adesione su calcestruzzo (supporto di tipo MC 0,45 - rapporto A/C = 0,45) secondo EN 12618 (M30):	FN 1542	≥ 2 (dopo 28 gg)	> 2 (dopo 28 gg)
			specifico superato
Resistenza alla carbonatazione accelerata:	EN 12395	Profondità di carbonatazione a 28 gg di calcestruzzo di riferimento tipo MC 0,45 (rapporto A/C = 0,45) secondo UNI 1766	specifico superato
			specifico superato
Assorbimento capillare (kg/m ² h ^{1/2}):	FN 13057	≤ 0,5	< 0,5
			< 0,5
Compatibilità termica ai cicli di gelo-dilata con sali disgelanti (secondo EN 1542 (MPa)):	EN 13087/1	≥ 2 (dopo 50 cicli)	> 2
			> 2
Reazione al fuoco:	EN 13501-1	Euroclasse	A1

MATERIALE EDILE

MATERIALE EDILE



produce una reazione alcalina irritante o manifestazioni allergiche in soggetti predisposti. Usare guanti e occhiali protettivi. Per ulteriori e complete informazioni riguarda l'utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda di Sicurezza.

pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intende farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento a l'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.mapei.com

Le referenze relative a questo prodotto sono disponibili su richiesta e sul sito www.mapei.com

VOCE DI CAPITOLATO

Fissaggio di elementi in calcestruzzo (pilastri, parzetti di spogione, ecc.) e riparazione localizzata delle pavimentazioni in calcestruzzo anche in pendenza, opere sismoprotette e studiati mediante applicazione a casuzza, entro una sede opportunamente predisposta e preparata senza l'ausilio di casseri, di malta rapida, di consistenza tesistica di colore nero, a base di cementi ad alta resistenza, aggregati selezionati e speciali additivi (tipo Mapegrout SVT della Mapei S.p.A.). La malta può essere utilizzata quando gli spessori da riportare non sono superiori a 5 cm. Il getto dovrà essere effettuato dopo aver inumidrito e saturato il supporto con acqua (supporto a circa metà dello spessore e antri opportunamente contrastato con armatura metallica inserita a circa metà dello spessore e collegata con le vecchie armature esistenti. La malta dovrà avere le seguenti caratteristiche: Rapporto dell'impatto:

100 parti di Mapegrout SVT con 12,5-13,5% di acqua (3,1-3,4 litri di acqua per ogni sacco da 25 kg)	2,50
Massa volumica dell'impatto (kg/m ³):	> 12
pH dell'impatto:	da +5°C a +35°C
Temperatura di applicazione massima:	+5°C - +10°C - +20°C
Temperatura di applicazione:	30' 15' 10'
Durata dell'impatto:	100' 60' 55'
Fine press:	100' 60' 55'

Caratteristiche meccaniche impiegando il 13% di acqua:

Resistenza a compressione EN 12190 (MPa):	+5°C - +10°C - +20°C
- 1 gg:	2 10 17
- 2 gg:	20 22 25
- 4 gg:	45 45 45
- 7 gg:	6 (x 28 gg) x +20°C
- 28 gg:	> 2 (a 28 gg)

Modulo elastico a compressione (EN 12612) (GPa): 25 (a 28 gg)

Adesione al supporto (EN 1542) (MPa): minore del calcestruzzo di riferimento < 0,5

Resistenza alla carbonatazione accelerata (EN 12395): minore del calcestruzzo di riferimento < 0,5

Assorbimento capillare (kg/m²h^{1/2}): < 0,5

Compatibilità termica ai cicli di gelo-dilata con sali disgelanti (EN 13087/1) (MPa): > 2

Reazione al fuoco (EN 13501-1) (Euroclasse): A1

Consumo (per cm di spessore) (kg/m²): 20



MATERIALE EDILE

MATERIALE EDILE

Malta cementizia bicomponente elastica per la protezione e l'impermeabilizzazione di superfici in calcestruzzo, balconi, terrazze, bagni e piscine

CAMPI DI APPLICAZIONE

- Impermeabilizzazione e protezione di strutture in calcestruzzo, intonaci, massetti cementizi.
- Alcuni esempi di applicazione:
 - Impermeabilizzazione di vasche in calcestruzzo per il contenimento delle acque.
 - Impermeabilizzazione di bagni, docce, balconi, terrazze, piscine, ecc. prima della posa di rivestimenti ceramici.
 - Impermeabilizzazione di superfici in cartongesso, intonaco o cementizi, blocchi di cemento alleggerito, multistrato marino.
 - Rasatura elastica di strutture in calcestruzzo con sezioni sottili anche soggette a piccole deformazioni sotto carico fisso (carneti prefabbricati).
 - Protezione di intonaci o calcestruzzi che presentano delle fessurazioni causate da fenomeni di ritiro, contro la penetrazione dell'acqua e degli agenti aggressivi presenti nell'atmosfera.
 - Protezione, dalla penetrazione dell'anidride carbonica, di pile ed impalcati in calcestruzzo, di viadotti stradali e ferroviari, ripristinati con i prodotti della linea Mapegrout e di strutture che presentano uno spessore di copriferro inadeguato.
 - Protezione di superfici in calcestruzzo che possono venire a contatto con l'acqua di mare, i sali disgelanti come il cloruro di sodio e di calcio ed i sali solfatici.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Mapelastic è una malta bicomponente a base di leganti cementizi, aggregati selezionati a grana fine, additivi speciali e polimeri sintetici in dispersione acquosa, secondo una formula sviluppata nei laboratori di ricerca Mapei. Miscelando i due componenti si ottiene un impasto scorrevole facilmente applicabile anche in verticale fino a 2 mm di spessore in una sola mano. Grazie all'elevato contenuto di resina sintetica e alla loro qualità, lo strato intonaco di Mapelastic si mantiene

stabilmente elastico in tutte le condizioni ambientali e, inoltre, è totalmente impermeabile all'acqua fino alla pressione positiva di 1,5 atmosfere e all'aggressione chimica di sali disgelanti, solati, cloruri e anidride carbonica. L'adesione di Mapelastic, inoltre, è eccellente su tutte le superfici in calcestruzzo, muratura, ceramica o marmo, purché sottile ed adeguatamente pulite. Queste proprietà, insieme alla resistenza all'effetto degradante dei raggi UV, propria di questo prodotto, fanno sì che lo strato, diretto ed impermeabilizzato con Mapelastic, anche se posto in climi particolarmente rigidi, oppure in zone costiere ricche di salinazione o in aree industriali, dove l'aria è particolarmente inquinata, siano durevoli.

Mapelastic risponde ai principi definiti nella EN 1504-9 ("Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo: definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità. Principi generali per l'uso dei prodotti a sistema") e ai requisiti minimi richiesti dalla EN 1504-2 (requisiti (C) secondari) principali P1, MC e IR ("Sistemi di protezione della struttura di calcestruzzo").

AVVISI IMPORTANTI

- Non utilizzare Mapelastic per rivestimenti di spessore elevato (maggiore di 2 mm per mano).
- Non applicare Mapelastic con temperatura inferiore a +8°C.
- Non aggiungere a Mapelastic cemento, sabbia o acqua.
- Proteggere dalla pioggia o da venute di acqua accidentali nelle prime 24 ore dalla posa.
- Per l'enzima o coperture di grandi superfici, qualora Mapelastic venga lasciato a vista, si devono prevedere dei canali di stacco del vapore opportunamente disposti in funzione dell'umidità presente nel sottofondo (indicativamente non più 20-25 m³). Questo accorgimento si rende indispensabile quando la posa del Mapelastic viene realizzata su sottofondo particolarmente assorbente che trattiengono l'umidità, quali massetti alleggeriti con polistirolo e aggr. a scoria.



MATERIALE EDILE

MATERIALE EDILE

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Protezione del sottofondo
A) Per la protezione e l'impermeabilizzazione di strutture ed elementi in calcestruzzo (es. pile e travi di viadotti stradali e ferroviari, torii di raffreddamento, cammini, sottopass, muri controterra, opere a mare, vasche, piscine, canali, paramenti di dighe, pilastri, fontanelle di balconi, fasce marcapiani ecc.). La superficie da trattare deve essere solida e perfettamente pulita. Rimuovere il latitante di cemento, le parti friabili e le eventuali tracce di polvere, grassi o olii con prodotti di pulizia, sabbatura o lavaggio con acqua in pressione. Qualora le strutture da impermeabilizzare e proteggere con Mapelastic fossero degradate, procedere alla rimozione delle

parti danneggiate mediante demolizione manuale o meccanica oppure attraverso l'impiego dell'esplosione o dell'idroscalfatura. Queste due ultime tecniche, che prevedono l'utilizzo di acqua in forte pressione sono particolarmente consigliate in quanto i ferri di armatura non vengono danneggiati e le strutture non sono sottoposte a vibrazioni che possono indurre microfessurazioni nel calcestruzzo adiacente. Dopo aver esportato completamente la ruggine con sabbatura, procedere al ripristino con malta preconfezionata della linea Mapegrout o con Plantapoc 400 (consultare le Schede Tecniche). Le superfici assorbenti da trattare con Mapelastic devono essere preventivamente inumidrite con acqua.

B) Per l'impermeabilizzazione di terrazze, balconi e piscine
MASETTO CEMENTIZIO:
- la fase di assetamento, da ritiro plastico o igrometrico devono essere preventivamente sigillate con Epxoform - nel caso sia necessario recuperare spessori fino a 3 cm (per formare pendenze, ripristinare avvallamenti, ecc.) utilizzare Plantapoc Fast 330.

PAVIMENTI ESISTENTI:
- i pavimenti ed i rivestimenti esistenti in



Fig. 1: Protezione con Mapelastic di una fessura all'interno di una trave in calcestruzzo sottoposta ad una carbonatazione flessionale

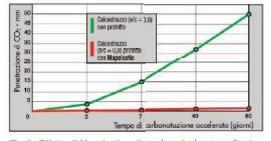


Fig. 2: Effetto di Mapelastic sulla carbonatazione accelerata (30% di CO₂) in un calcestruzzo poroso

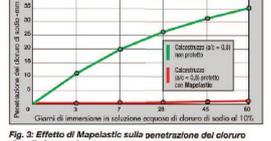


Fig. 3: Effetto di Mapelastic sulla penetrazione di vapore di sodio in un calcestruzzo poroso

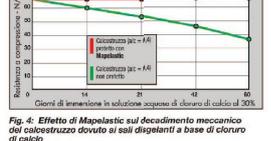


Fig. 4: Effetto di Mapelastic sul decadimento meccanico del calcestruzzo dovuto ai sali disgelanti a base di cloruro di calcio

ceramica, gres, klinker, cotto, ecc. devono essere ben aderenti al supporto ed esseri da sostituire che possono compromettere l'adesione, con grassi, oli, cere, vernici, ecc.

INTONACI:
- gli intonaci cementizi devono essere adeguatamente stagionati (7 gg per cm di spessore in buona stagione), aderenti al supporto, resistenti e privi di polvere o vernici di ogni tipo;

INUMIDRI PREVENTIVAMENTE CON ACQUA LE SUPERFICI ASSORBENTI DA TRATTARE.

Mapelastix: membrana cementizia bicomponente elastica per l'impermeabilizzazione di balconi, terrazze, bagni, piscine e per la protezione del calcestruzzo conforme ai requisiti della EN 14891 e della EN 1504-2 rivestimento (C) principi PI, MC o IR.

DATI TECNICI (valori tipici)

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO	
Consistenza:	comp. A polvere comp. B liquido
Colore:	grigio bianco
Massa volumica apparente (g/cm³):	1,4 -
Massa volumica (g/cm³):	- 1,1
Residuo solido (%):	100 - 50
Conservazione:	12 mesi in imballi originali ed in luogo asciutto
Classificazione di pericolo secondo Direttiva 1999/45/CE:	Inflam. nessuna Primo della classificazione (per segnalazione di sicurezza per la preparazione e la messa in opera) e le informazioni riportate sulla confezione e sulla Scheda di Sicurezza
Voce doganale:	3824 69 90
DATI APPLICATIVI DEL PRODOTTO (a +20°C - 50% U.R.)	
Colore dell'impianto:	grigio
Rapporto d'impasto:	componente A : componente B = 3 : 1
Consistenza dell'impianto:	plastica spalmabile
Massa volumica dell'impianto (kg/m³):	1.700
Massa volumica dopo l'applicazione a spruzzo (kg/m³):	2.200
Temperatura di applicazione permessa:	da +5°C a +35°C
Durata dell'impianto:	1 h
PRESTAZIONI FINALI (spessore 2,0 mm)	

Limiti di accettazione secondo la norma EN 12607	Reali prestazioni Mapelastix
Adesione al calcestruzzo secondo EN 1542 - dopo 28 gg a +20°C e 50% U.R. (N/m²):	1,0
Compatibilità termica ai cicli di gelo-disgelo con salti differenziali, misurata come adesione secondo EN 1542 (N/m²):	0,8
Adesione al calcestruzzo secondo EN 1542 - dopo 7 gg a +20°C e 50% U.R. + 21 gg in acqua (N/m²):	0,8
Elasticità secondo EN 12607 mod. massimo allungamento: - dopo 28 gg a +20°C e 50% U.R. (%):	30
Crack-bridging statico a +20°C secondo EN 1062-7 espresso come lunghezza massima della fessura (mm):	da classe A1 (0,3 mm) a classe A2 (0,5 mm)
Crack-bridging dinamico a +20°C secondo EN 1062-7 del film di Mapelastix armato con Mapetex Sel espresso come resistenza ai cicli di flessurazione:	classe B3 (1 f_{20}^c) senza rete del prova dopo 1000 cicli di flessurazione da 0,10 a 0,30 mm
Permeabilità al vapore acqueo secondo EN ISO 7785-1 - spessore di aria equivalente S _e (m):	classe I S _e \leq 0,17 (permeabilità \leq 0,0001)
Impermeabilità all'acqua espresse come assorbimento capillare secondo EN 12607 (kg/m²/24h):	<math>< 0,1</math>
Permeabilità dell'anidride carbonica (CO ₂) secondo EN 1062-6 - diffusione in spessore di aria equivalente S _d (m):	> 50
Reazione al fuoco (Euroclass):	Classe dichiarata dal produttore C, s1-d0
Limiti di accettazione secondo EN 14891	
nessuna penetrazione	nessuna penetrazione
Adesione dopo immersione in acqua secondo EN 14891-A.5.2 (N/m²):	> 0,5
Adesione dopo azione del calore secondo EN 14891-A.5.3 (N/m²):	> 0,5
Adesione dopo cicli di gelo-disgelo secondo EN 14891-A.5.4 (N/m²):	> 0,5
Adesione dopo immersione in acqua basata secondo EN 14891-A.5.5 (N/m²):	> 0,5

Valori di adesione secondo EN 14891 determinati con Mapelastix e adesivo cementizio tipo C2P in accordo alle EN 12004



Posa di Drain Vertical plastico di riserva, su Mapelastix



Stivosa di Mapelastix su Mapetex 150



Posa di Oranigrad su Mapelastix

MATERIALE EDILE

MATERIALE EDILE

Preparazione della malta
Versare il componente B (liquido) in idoneo recipiente pulito, aggiungere quindi lentamente, sotto agitazione meccanica, il componente A (polvere). Mescolare accuratamente Mapelastix per qualche minuto, avendo cura di riportare dalle pareti e dal fondo del recipiente la polvere non perfettamente dispersa. La miscelazione dovrà protrarsi fino a completa omogeneità dell'impasto. Utilizzare per questa operazione un agitatore meccanico a basso numero di giri per evitare un eccessivo inglobamento di aria. Evitare di preparare l'impasto manualmente. La preparazione di Mapelastix può essere fatta anche impiegando un miscelatore per malte, generalmente in dotazione con i tintorificatori. Si raccomanda, anche in questo caso, prima di avviare l'impasto nella travasoio della pompa, di verificare che, quest'ultimo, sia omogeneo ed esente da grumi.

Applicazione della malta manualmente
Mapelastix va posato in opera entro 60 minuti dalla miscelazione. Effettuare, sulla superficie preparata, una rasatura a zero di Mapelastix impiegando una spatola liscia e quindi, stendere sul primo strato, fresco una seconda mano in modo tale da avere uno spessore finale non inferiore a 2 mm. Nell'impermeabilizzazione di terrazze, balconi, vasche e piscine si consiglia sempre l'armamento nel primo strato fresco di Mapelastix della rete Mapetex 150, come armatura di rinforzo (consultere la Scheda Tecnica di Mapetex 150). La rete deve essere accuratamente impilata nella zona microfessurata e particolarmente sollecitata. Dopo la posa della rete, rifinire la superficie con spatola piana e applicare un secondo strato di Mapelastix quando il primo strato è indurito (dopo 4-5 ore). Per migliorare ulteriormente sia l'allungamento a rottura che il crack-bridging del Mapelastix, si consiglia l'armamento di Mapetex Sel, tessuto non tessuto macroforato in polipropilene (consultere la Scheda Tecnica del Mapetex Sel). Sul primo strato ancora fresco di Mapelastix di almeno 1 mm, adagiare Mapetex Sel cominciando con spatola piana in modo da ottenere la perfetta bagnatura. Successivamente applicare il secondo strato di Mapelastix in modo da coprire completamente il tessuto e rifinire la superficie con spatola piana.

Nel settore delle impermeabilizzazioni, più che in ogni altro settore, è essenziale porre particolare attenzione ai particolari, dai cui in grado di fare la differenza. Per questo motivo sono determinati ed indispensabili Mapelastix TPE, Mapelastix ed altri pezzi speciali. Mapelastix TPE è impiegato per sigillare i giunti strutturali e tutto quello discostinato soggetto a notevoli sollecitazioni dinamiche, mentre Mapelastix viene utilizzato nell'impermeabilizzazione dei giunti di controllo, dei raccordi tra orizzontale e verticale, mentre per la sigillatura degli scarichi utilizzare gli appositi kit della linea Drain. La cura ed il presidio di tali punti critici è da effettuarsi tassativamente dopo aver regolarizzato a pulito il supporto o prima di applicare la malta cementizia impermeabilizzante. Dopo l'applicazione del Mapelastix attendere

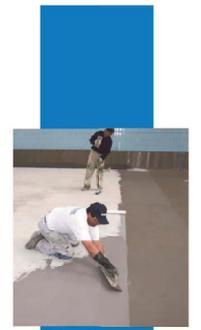
almeno 3 gg di stagionatura prima di posare la ceramica. In buone condizioni climatiche e di temperatura, su supporto asciutto, tale periodo può essere opportunamente ridotto fino a 24 ore.

Posa della ceramica su Mapelastix
+ SAI COME E' USATO:
- posare la fuga larga con gli adesivi cementizi MAPEI. In piscina, utilizzare Granirapid (classe C21-S1), Elastorapid (classe C2PTE, S2) o Keracolor + Keracolor Polvere (classe C21); nel caso di pose di mosaico è anche possibile impiegare Adesilex P10 + Isolatisk miscelato al 50% con acqua (classi C2PTE, S1).

- stuccare la fughe tra le piastrelle con le apposite stucature cementizie (ad esempio Keracolor FF, Keracolor GG miscelati con Fugolastix o Ultracolor Plus - classe C2G) o epossidiche (ad esempio Kerapoxy - classe FG);
- sigillare i giunti di dilatazione con gli appositi sigillanti elastici MAPEI (ad esempio Maflexin PU21, Maflexin PU20, Maflexin PU30 S2, Maflexin PU40, Maflexin PU45 o Mapei AC, a seconda delle esigenze).

Applicazione della malta a spruzzo
Effettuare, dopo la preparazione della superficie (vedere il paragrafo "Preparazione del sottofondo"), l'applicazione di Mapelastix a spruzzo con una introratrice dotata di lancia per rasatura in uno spessore minimo non inferiore a 2 mm. Qualora esse richiedano uno spessore maggiore, Mapelastix deve essere applicato in più mani. L'operazione di sovrapposizione deve essere effettuata quando lo strato precedente è asciutto (dopo 4-5 ore). Nella zona microfessurata e particolarmente sollecitata si consiglia l'armamento, nel primo strato fresco, di Mapelastix, della rete Mapetex 150.

Impermeabilizzazione dopo la posa della rete, Mapelastix deve essere rifinito con una spatola piana. Qualora esse necessino migliorare ulteriormente la copertura della rete, è possibile applicare a spruzzo un ulteriore strato di Mapelastix. Per migliorare ulteriormente sia l'allungamento a rottura che il crack-bridging del Mapelastix, si consiglia l'armamento di Mapetex Sel, tessuto non tessuto macroforato in polipropilene (consultere la Scheda Tecnica del Mapetex Sel). Sul primo strato ancora fresco di Mapelastix di almeno 1 mm, adagiare Mapetex Sel cominciando con spatola piana in modo tale da ottenere la perfetta bagnatura. Successivamente applicare il secondo strato di Mapelastix in modo da coprire completamente il tessuto e rifinire la superficie con spatola piana. In prossimità dei giunti di dilatazione e del raccordo tra i giunti orizzontali e verticali deve essere impiegato Mapelastix TPE, mentre con Mapelastix si utilizzano per la protezione di pile ed impalcati di ponti, sottopassi ferroviari, facciate di edifici, ecc., il prodotto potrà essere verniciato con i prodotti della linea



Impermeabilizzazione di una piscina con Mapelastix



Posa di rivestimento ceramico su Mapelastix



Piscina impermeabilizzata con Mapelastix - Piscina Scaroni - Milano - Italia

Elastocolor a base di resine acriliche in dispersione acquosa, disponibili in un'ampia gamma di colori compatibili col sistema di colorazione ColorMap®. Nel caso in cui, invece, Mapelastix sia utilizzato per la protezione di superfici a contatto costante e diretto con acqua, dove la finitura non preveda il rivestimento con ceramica, quali piscine e superfici in calcestruzzo armato non calpestabili, tipo tetti piani, il prodotto può essere verniciato con Elastocolor Waterproof, pittura elastica a base di resine acriliche in dispersione acquosa (consultere la Scheda Tecnica di Elastocolor Waterproof). Elastocolor Waterproof, disponibile in un'ampia gamma di colori ottimali col sistema di colorazione ColorMap®, deve essere posto in opera a temperatura ambiente e costante e, prima dell'utilizzo, il materiale al sole (polvere e liquido). Dopo l'applicazione, in condizioni di clima particolarmente secco, caldo e ventilato è consigliabile proteggere la superficie dall'evaporazione rapida con teli.

Norme da osservare durante e dopo la messa in opera
Nessun accorgimento particolare deve essere preso con temperature superiori a +20°C.
Nella stagione calda è opportuno non esporre, prima dell'utilizzo, il materiale al sole (polvere e liquido).
Dopo l'applicazione, in condizioni di clima particolarmente secco, caldo e ventilato è consigliabile proteggere la superficie dall'evaporazione rapida con teli.

DATI TECNICI PRESTAZIONALI
Nella tabella dei Dati Tecnici sono riportati i dati identificativi ed applicativi del prodotto. Nelle figure 1, 2, 3 e 4 sono illustrate alcune caratteristiche del Mapelastix.

La Fig. 1 mostra lo schema di carico per la valutazione delle capacità di crack-bridging. Il provino su cui è stato applicato Mapelastix all'introduzione della trave è sottoposto a carichi crescenti nella mezz'ora. Il crack-bridging del Mapelastix viene valutato determinando l'ampiezza massima della fessura del calcestruzzo in corrispondenza della quale si ha la rottura del Mapelastix. Il grado di protezione offerto dal Mapelastix nei confronti del supporto in calcestruzzo non si esaurisce attraverso la "copertura" delle eventuali fessurazioni provocate da carichi dinamici, ritiro, variazioni termiche ecc. Mapelastix, infatti, è in per sé molto resistente alle aggressioni chimiche come documentato dalla prove di seguito descritte e collegate.

Mapelastix, infatti, è in per sé molto resistente alle aggressioni chimiche come documentato dalla prove di seguito descritte e collegate.

Mapelastix, infatti, è in per sé molto resistente alle aggressioni chimiche come documentato dalla prove di seguito descritte e collegate.

Mapelastix, infatti, è in per sé molto resistente alle aggressioni chimiche come documentato dalla prove di seguito descritte e collegate.

soluzione al 30% di CaCl₂; anche in questo caso Mapelastix protegge efficacemente il calcestruzzo impedendo al sale di svolgere la sua azione aggressiva e distruttiva nei confronti del conglomerato.

Pulizia
A causa dell'ovatta adesione di Mapelastix, anche su metallo, si consiglia di avviare gli attrezzi da lavoro con acqua prima che la malta faccia presa. Dopo l'indurimento la pulizia può essere fatta solo meccanicamente.

CONSUMO
Applicazione manuale: circa 1,7 kg/m² per mm di spessore. Applicazione a spruzzo con tintorificatore: circa 2,2 kg/m² per mm di spessore.

CONFEZIONI
Unità da 32 kg; componenti A: sacchi da 24 kg; componenti B: fatiche da 8 kg. Su richiesta il componente B può essere fornito anche in cisterna da 1000 kg. Unità da 16 kg; 2 sacchetti da 6 kg e 1 tanica da 4 kg.

IMMAGAZZINAGGIO
Mapelastix (componente A, conservato negli imballi originali in luogo asciutto, ha un tempo di conservazione di 12 mesi. Prodotto conforme alle prescrizioni della Direttiva 2003/53/CE. Mapelastix (componente B, conservato negli imballi originali in luogo asciutto e con temperatura non inferiore a +15°C. Conservare Mapelastix in ambiente asciutto e con temperatura non inferiore a +15°C.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA
Mapelastix (componente A) contiene cemento, che a contatto con il sudore o altri fluidi del corpo produce una reazione alcalina irritante e manifestazioni allergiche in soggetti predisposti. Usare guanti e occhiali protettivi. Per ulteriori e complete informazioni riguardo l'utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda di Sicurezza.

PRODOTTO PER PROFESSIONISTI.

AVVERTENZA
Le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche, pertanto, prima di occuparsi del prodotto, che intende farne uso è tenuto a stabilire se esso sia a meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.mapel.com

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.mapel.com



Esempio di applicazione a spruzzo di Mapelastix in un vuoto



Esempio di applicazione a spruzzo di Mapelastix in una diga

MATERIALE EDILE

MATERIALE EDILE



VOCE DI CAPITOLATO

Impermeabilizzazione eseguita mediante stesura di due mani a spatola e a spruzzo con introratrice, di malta bicomponente elastica a base cementizia, appoggiata su grande foglio, fibra sintetica e speciali resine sintetiche in dispersione acquosa, per uno spessore finale non inferiore a 2 mm dopo Mapelastix (classe B3) e il prodotto deve rispondere ai requisiti richiesti dalla EN 1504-2, secondo i paragrafi PI, MC e IR per la protezione del calcestruzzo. Qualora sul sottofondo cementizio si preveda la formazione di microfessurazioni da immersione in acqua, il prodotto deve rispondere ai requisiti richiesti dalla EN 1504-2, secondo i paragrafi PI, MC e IR per la protezione del calcestruzzo. Qualora sul sottofondo cementizio si preveda la formazione di microfessurazioni da immersione in acqua, il prodotto deve rispondere ai requisiti richiesti dalla EN 1504-2, secondo i paragrafi PI, MC e IR per la protezione del calcestruzzo. Qualora sul sottofondo cementizio si preveda la formazione di microfessurazioni da immersione in acqua, il prodotto deve rispondere ai requisiti richiesti dalla EN 1504-2, secondo i paragrafi PI, MC e IR per la protezione del calcestruzzo.

Massa volumica dell'impasto (kg/m³):	1.700
Residuo solido (%):	100
Adesione al calcestruzzo secondo EN 1542 - dopo 28 gg a +20°C e 50% U.R. (N/m²):	1,0
Compatibilità termica ai cicli di gelo-disgelo con salti differenziali, misurata come adesione secondo EN 1542 (N/m²):	0,8
Adesione al calcestruzzo secondo EN 1542 - dopo 7 gg a +20°C e 50% U.R. + 21 gg in acqua (N/m²):	0,8
Elasticità secondo EN 12607 mod. massimo allungamento: - dopo 28 gg a +20°C e 50% U.R. (%):	30
Crack-bridging statico a +20°C secondo EN 1062-7 espresso come lunghezza massima della fessura (mm):	da classe A1 (0,3 mm) a classe A2 (0,5 mm)
Crack-bridging dinamico a +20°C secondo EN 1062-7 del film di Mapelastix armato con Mapetex Sel espresso come resistenza ai cicli di flessurazione:	classe B3 (1 f_{20}^c) senza rete del prova dopo 1000 cicli di flessurazione
Permeabilità al vapore acqueo secondo EN ISO 7785-1 - spessore di aria equivalente S _e (m):	S _e \leq 0,17 (permeabilità \leq 0,0001)
Impermeabilità all'acqua espresse come assorbimento capillare secondo EN 12607 (kg/m²/24h):	<math>< 0,1</math>
Permeabilità dell'anidride carbonica (CO ₂) secondo EN 1062-6 - diffusione in spessore di aria equivalente S _d (m):	> 50
Reazione al fuoco (Euroclass):	Classe dichiarata dal produttore C, s1-d0
nessuna porta di prestazioni	
Adesione dopo immersione in acqua secondo EN 14891-A.5.2 (N/m²):	> 0,5
Adesione dopo azione del calore secondo EN 14891-A.5.3 (N/m²):	> 0,5
Adesione dopo cicli di gelo-disgelo secondo EN 14891-A.5.4 (N/m²):	> 0,5
Adesione dopo immersione in acqua basata secondo EN 14891-A.5.5 (N/m²):	> 0,5
nessuna porta di prestazioni	
Consumo:	
- applicazione manuale (per mm di spessore) (kg/m²):	circa 1,7
- applicazione a spruzzo con introratrice (per mm di spessore) (kg/m²):	circa 2,2



Lampocem

Legante idraulico antiritiro pronto all'uso a presa ed indurimento rapidi



MATERIALE EDILE

CAMPI DI APPLICAZIONE

Fissaggi rapidi di ogni genere su superfici verticali ed orizzontali in calcestruzzo e muratura.

Alcuni esempi di applicazione

- Posi di chiusini stradali.
- Fissaggio di zanche, tubazioni, sanitari, cardini.
- Posi di falsi telai in legno e metallo.
- Posi di scatole e guaine per installazioni elettriche.
- Fissaggio di tasselli in legno.
- Sigillatura di condutture in cemento, fognature, cisterne, ecc.
- Bloccaggio di deboli infiltrazioni di acqua in strutture interrata, cantine e fosse ascensore.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Lampocem è un legante premiscelato in polvere composto da cementi ad alta resistenza e speciali additivi secondo una formula sviluppata nei laboratori di ricerca MAPEI.

Lampocem non contiene cloruri.

Lampocem, miscelato con acqua, sia origine sia un impasto di consistenza plastico-tissotropica facilmente applicabile anche in verticale senza colare e senza bisogno di cassetture.

Lampocem ha un tempo di presa rapidissimo (circa 3 minuti a +20°C) e, dopo l'indurimento, possiede le seguenti qualità:

- elevatissime resistenze meccaniche (alta compressione ed alta flessione già dopo solo 3 ore);
- basso ritiro;
- nessun calo di prestazioni a lunga scadenza.

AVVISI IMPORTANTI

- Non utilizzare Lampocem per il ripristino di strutture degradate in calcestruzzo (usare **Mapegrout Tissotropico** o **Mapegrout Rapido**).
- Non utilizzare Lampocem per l'ancoraggio di macchine o strutture portanti (usare **Mapefill**).
- Non utilizzare Lampocem per rivoltature, rasature o riparazioni di pavimenti, pareti o gradini (usare **Nivorapid**).
- Non applicare Lampocem su superfici asciutte o sporche.
- Non impastare Lampocem con una quantità di acqua superiore a quella prescritta e non aggiungere altra all'impasto che ha già iniziato la presa.
- Non aggiungere a Lampocem calce, cemento o gesso.
- Non lasciare i sacchi di Lampocem esposti al sole prima dell'utilizzo.

DATI TECNICI (valori tipici)	
DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO	
Consistenza:	polvere fine
Colore:	grigio
Massa volumica apparente (kg/m ³):	1.200
Residuo solido (%):	100
Conservazione:	12 mesi in luogo asciutto negli imballi originali
Classificazione di pericolo secondo Direttiva 1999/45/CE:	irritante. Prima dell'uso consultare il paragrafo "Istruzioni di sicurezza per la preparazione e la messa in opera" e le informazioni riportate sulla confezione e sulla scheda di sicurezza
Voce doganale:	2523 90 90
DATI APPLICATIVI (a +23°C e 50% U.R.)	
Colore dell'impasto:	grigio
Rapporto dell'impasto in peso:	100 grammi di Lampocem con 20-21 grammi di acqua
Rapporto dell'impasto in volume:	4 parti in volume di Lampocem con 1 parte di acqua
Consistenza dell'impasto:	plastico-tissotropica
Massa volumica dell'impasto (kg/m ³):	2.100
pH dell'impasto:	11
Temperatura minima di applicazione:	+5°C
Tempo di lavorabilità:	circa 1 minuto
Tempo di fine presa:	circa 3 minuti
Tempo di messa in esercizio:	1-2 ore
PRESTAZIONI FINALI	
Caratteristiche meccaniche secondo EN 196/1: acqua d'impasto 21%	
Resistenza a flessione (N/mm ²):	
- dopo 20 minuti:	2
- dopo 3 ore:	3
- dopo 24 ore:	4
- dopo 28 giorni:	5
Resistenza a compressione (N/mm ²):	
- dopo 20 minuti:	8
- dopo 3 ore:	15
- dopo 24 ore:	18
- dopo 28 giorni:	35



Posi di zanche per carinfissi con Lampocem



Fissaggio di collari per tubazioni con Lampocem



Fissaggio di scatole e tubazioni elettriche con Lampocem

MATERIALE EDILE

MATERIALE EDILE

Lampocem



ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA
 Contiene cemento che, a contatto con il sudore o altri fluidi corporei, produce una reazione alcalina irritante e manifestazioni allergiche a persone predisposte. Usare guanti e indumenti protettivi. Per maggiori informazioni consultare la scheda di sicurezza.

IMMAGAZZINAGGIO
 Conservare il prodotto in luogo coperto ed asciutto.

Prodotto conforme alle prescrizioni della Direttiva 2003/10/CE.

PRODOTTO PER PROFESSIONISTI.

VOCE DI CAPITOLATO

Fissaggio di elementi costruttivi di varia natura e tipologia, mediante l'impiego di malta cementizia a base di legante idraulico a presa ed indurimento rapidi (tipo Lampocem della MAPEI S.p.A.).
 Il prodotto dovrà avere le seguenti caratteristiche prestazionali:

Massa volumica dell'impasto (kg/m ³):	2.100
pH dell'impasto:	11
Tempo di lavorabilità:	circa 1 minuto
Tempo di presa:	circa 3 minuti
Tempo di messa in esercizio:	1-2 ore
Resistenza a flessione (N/mm ²):	5 (a 28 giorni)
Resistenza a compressione (N/mm ²):	35 (a 28 giorni)
Consumo (kg/dm ³):	1,8 (di cavità da riempire)

AVVERTENZE
 Le indicazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza sono da ritenersi in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esperimenti applicativi pratici; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intende fare uso e tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Lampocem



Posi di zanche per finestre con Lampocem



Posi di tubazioni e chiusini stradali con Lampocem

MODALITÀ DI APPLICAZIONE
Preparazione del sottofondo
 I sottofondi devono essere solidi, privi di polvere, parti deteriorate ed in fase di distacco.

Le sedi opportunamente predisposte per il fissaggio devono essere irruvidite e bagnate a rifiuto con acqua.

Quest'ultima operazione deve essere eseguita con particolare cura specie se le superfici sono molto assorbenti (murature miste, mattoni) e se sono esposte al sole battente.

Preparazione dell'impasto
 In un recipiente contenente 200 ± 210 grammi di acqua versare sotto agitazione 1 kg di Lampocem (20-21% di acqua su Lampocem) e mescolare a mano con cazzuola o spatola fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi.

È possibile naturalmente preparare anche quantitativi maggiori ed in questo caso è consigliabile fare uso di un miscelatore elettrico.

In considerazione della rapidità di presa del Lampocem preparare ogni volta solo quantitativi che possono essere posti in opera in 1-2 minuti.

Per un dosaggio in volume mescolare 4 volumi di Lampocem con 1 volume di acqua.

Applicazione dell'impasto
 Applicare l'impasto di Lampocem con cazzuola o spatola liscia rapidamente.

Fissaggio di zanche, cardini, tiranti, ecc.
 Riempire completamente la sede, opportunamente predisposta, con Lampocem e quindi inserire il cardine, zanca o tirante.

Rifinire la superficie a cazzuola.

Posa di falsi telai ed infissi
 Posizionare il falso telaio o l'infisso a sigillare le zanche di ancoraggio con Lampocem. Rifinire la superficie con cazzuola.

Tenere immobili il falso telaio o l'infisso per qualche ora.

Bloccaggio di deboli infiltrazioni d'acqua
 Dopo la preparazione dell'impasto, attendere per qualche minuto prima di procedere all'applicazione, fintanto che il materiale si scaldi e comincia ad indurire.

A questo punto inserire con le mani munite di guanti Lampocem nella soca e mantenere premuto fino a fine presa.

Norme da osservare durante la preparazione e la posa di Lampocem

- Nessun accoglimento particolare deve essere preso con temperatura oscillanti intorno ai +20°C. Nella stagione calda è opportuno non esporre il materiale al sole ed impiegare acqua molto fredda per la preparazione dell'impasto.

- Con temperature basse è opportuno impiegare acqua a +20°C ed immagazzinare il materiale in locali riscaldati in quanto l'inizio presa e l'indurimento sono ritardati.

- Per il riempimento di grosse cavità su superfici verticali, eseguire l'intervento in più strati a distanza di circa 5 minuti uno dall'altro.

- Nelle giornate molto soleggiate o ventose, dopo l'applicazione di Lampocem, mantenere umida la superficie durante la prima ora di indurimento a fine di facilitare una perfetta presa.

CONSUMO
 1,8 kg/dm³ di cavità da riempire.

Pulizia
 Lampocem non ancora indurito può essere lavato dagli attrezzi con acqua.

Dopo la presa la pulizia può essere eseguita per asportazione meccanica.

CONFEZIONI
 Sacchi di carta da 25 kg. Scatole composte da 4 sacchetti da 5 kg ciascuno. Confezioni composte da 4 astucci da 5 kg ciascuno. Confezioni composte da 9 astucci da 1 kg ciascuno.

MISCELATORI ELETTRICI



Dati tecnici	MX 12	MX 14	MX 16	TICHOPLEX 60
Potenza	1.100 W	1.300 W	1.600 W	1.000 W
Velocità	230/50 Hz	230/50 Hz	230/50 Hz	230/50 Hz
Numero di velocità	2	2	2	1
Giri a vuoto	250-700	150-4025/700	180-350/280-550	60
Classe di protezione	Doppio isolamento	Doppio isolamento	Doppio isolamento	IP 44
Certificazione	CE	CE	CE	CE
Attacco	M 14 x 2	M 14 x 2	M 14 x 2	CE
Diam. frusta	120 mm	140 mm	160 mm	

MATERIALE EDILE

MOLAZZA PER MALTA COMPACT



MATERIALE EDILE

MOLAZZA PER MALTA COMPACT



Ideale per la produzione di malta fine, tonachino, tufo, triturazione di pazzolana o inerte di origine vulcanica è fornita di serie con trasmissione con riduttore a bagno di grasso che garantisce alta affidabilità e massima silenziosità.

Ideal for produce thin mortar, plaster, chopping of or inert of volcanic origin, is equip with transmission system with gears putin grease, it guarantees affidability an extreme silence.



Il telaio è costruito in acciaio fortemente dimensionato; la vasca, in lamiera di acciaio con fondo a forte spessore e bordo sgonfiato. La bocchetta di scarico, a tenuta stagna e facilmente azionabile tramite la leva di apertura.

The frame is constructed in stamped steel highly dimensioned, steel tank with a thick bottom and a shaped hem. The supporting legs are able to assume many positions. The watertight drain is easy to function just by moving the opening lever.



Il motore elettrico, monofase o trifase, è corredato di interruttore magnetotermico a tenuta stagna con bobina di sgancio contro il riavviamento in mancanza di forza motrice e spina a norme CEE

The electric engine, single-phase and triple phase is supplied with a magnetothermal switch, watertight with an undertrigger on order to prevent the reactivation when there is no motive power and plug in according with CEE recommendations.



Le mole a larga superficie di schiacciamento e azionate con getti di calcestruzzo e limatura di ferro, sono collegate all'albero verticale con due bracci oscillanti.

The grind-stones with a large surface of crushing and additioned with concrete spouts and iron shavings, are connected at the vertical shaft through two swinging arms, with regulable scrapers position, on bearings and lubricant compasses.

MOLAZZE CARATTERISTICHE TECNICHE

MODELLO	120	140	150	160	170	180	200	220
DIAMETRO VASCA	N/A	1.200	1.400	1.500	1.600	1.700	1.300	2.000
DIAMETRO MOLE	N/A	300	350	400	450	500	700	800
PESO DI OGNI MOLE	KG	85	170	200	220	280	200	210
POTENZA MOTORE TRIFASE	HP	1	1,5	2	2	3	3	4
POTENZA MOTORE MONOFASE	HP	1,5	2	2	2,5	-	-	-
CAPACITÀ VASCA	LT	220	340	410	500	650	720	810
PESO TOTALE	KG	250	440	720	900	1.000	1.100	1.450
LUNGHEZZA	N/A	1.500	1.750	1.500	1.850	2.150	2.300	2.450
LARGHEZZA	N/A	1.200	1.400	1.500	1.600	1.700	1.300	2.000
ALTEZZA	N/A	1.050	1.150	1.250	1.300	1.350	1.500	1.700
REDA	MP	0,24	0,34	0,41	0,5	0,65	0,72	0,85

EDGE RUNNER MILL TECHNICAL SPECIFICATION

MODELLO	120	140	150	160	170	180	200	220
TANK DIAMETER	N/A	1.200	1.400	1.500	1.600	1.700	1.300	2.000
GRIND-STONES DIAMETER	N/A	300	350	400	450	500	700	800
WEIGHT OF ONE GRIND-STONE	KG	85	170	200	220	280	200	210
POWER THREE-PHASE ENGINE	HP	1	1,5	2	2	3	3	4
POWER ONE-PHASE ENGINE	HP	1,5	2	2	2,5	-	-	-
TANK CAPACITY	LT	220	340	410	500	650	720	810
TOTAL WEIGHT	KG	250	440	720	900	1.000	1.100	1.450
LENGTH	N/A	1.500	1.750	1.500	1.850	2.150	2.300	2.450
WIDTH	N/A	1.200	1.400	1.500	1.600	1.700	1.300	2.000
HEIGHT	N/A	1.050	1.150	1.250	1.300	1.350	1.500	1.700
REDA	MP	0,24	0,34	0,41	0,5	0,65	0,72	0,85

FEAT si riserva il diritto di modificare i dati indicati senza preavviso

FEAT reserves the right to change above data without any notice

SCHEDA TECNICA

FINICEM 2 BIANCO IDRO



Rasante a base cemento bianco, inerte calcareo e additivi specifici a basso assorbimento d'acqua.

Applicazione come:

- Rasante per intonaci cementizi per l'ottenimento di un aspetto "civile fine bianco"

Uso in interni ed esterni



DATI TECNICI

Caratteristica	Norma di riferimento	Valore
Peso specifico in opera	EN 998-1	1340 kg/m ³ ± 5% (Asciutto)
Resistenza a compressione	EN 998-1	≥ 1,5 N/mm ² ± 0,5%
Granulometria		< 1 mm
Resa metrica teorica		≈ 1,3 kg/m ² per spessore 0,1 cm
Adesione al supporto (Prontocem)	EN 998-1	0,2 N/mm ² ± 5% - FP-B
Conducibilità termica		λ = 0,54 W/mK
Coefficiente d'assorbimento d'acqua per capillarità	EN 998-1	≤ 0,4 kg/m ² x min ^{0,5} - W1
Fattore resistenza al vapore	EN 998-1	μ < 15
Acqua d'impasto	EN 998-1	0,35 l/kg ± 5%
Reazione al fuoco	EN 13501-1	Classe A1
Imballo		• Sacchi da 25 kg

Il FINICEM 2 BIANCO Idro è conforme al DM 10/05/2004 e Dir. 60/2001/CE

SCHEMA TECNICA

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di malta secca per strato finale per esterni ed interni FINICEM 2 BIANCO idro a base di cemento bianco, inerte calcareo ed additivi specifici, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1:2003 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1 ed a basso assorbimento d'acqua.

Il prodotto dovrà essere applicato utilizzando lalocchia metallica a due mani in strati successivi distanziati qualche ora l'uno dall'altro, fino ad ottenere la planarità della superficie. Ad asciugamento avvenuto, entro le 24 ore umidificare e lavorare con frattazzo di spugna o di plastica, per ottenere un aspetto estetico tipo civile fine bianco mazzato.

La malta dovrà avere uno spessore di circa ___ mm.

MATERIALE EDILE

SCHEMA TECNICA

APPLICAZIONE

Tipologia superfici	Modalità applicative
Strutture in cls non intonacate	Applicare Viprimer diluito 1:3 Stendere Finicem 2 Bianco idro fresco su fresco
Superfici esposte sole e vento e con clima secco	Proteggere con teli durante applicazione
	Mantenere umida la superficie per almeno 24 ore Utilizzare pitture elastomeriche
<ul style="list-style-type: none"> Spessore compreso tra un minimo di 1 mm e un massimo di 3 mm Applicare in strati successivi distanziati di circa 1 ora Umidificare e lavorare con frattazzo di spugna per un aspetto civile fine ad asciugatura avvenuta (2-4 ore) Non applicare a $T < 5^{\circ}\text{C}$ Applicare pitture dopo asciugamento e indurimento completo (28gg) Non è idoneo a essere rivestito con materiali ceramici o lapidei, stucchi e rasanti base gesso 	

MATERIALE EDILE

SCHEMA TECNICA

SICUREZZA

Campo	Indicazioni
Pericoli	Irritante per occhi (S24) Irritante per le vie respiratorie (S22) Irritazione alla pelle per contatto prolungato (S25)
Pronto Soccorso	A contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua e consultare un medico (R41 - S26) A contatto con la pelle lavare la parte interessata In caso di inalazione portarsi in ambiente non inquinato e consultare un medico In caso di ingestione lavare la cavità orale con abbondante acqua (S46)
Misure antincendio	Non combustibile e non comburente
Stabilità	Evitare l'esposizione alle alte temperature e la conservazione in ambienti umidi
Reattività	Reazione violenta con acidi
Informazioni tossicologiche	Non tossico
Trasporto	Non rientrante in alcuna classe di pericolo di merci pericolose
DPI	Occhiali a maschera (UNI EN 166) Guanti a tenuta per sostanze basiche (UNI EN 374) (S37) Tute da lavoro (S36)
Smaltimento	Maschere facciali filtranti (UNI EN 149) o maschere antipolvere (UNI EN 140) D.L. 5 febbraio 1997 e normativa collegata

MATERIALE EDILE

SCHEMA TECNICA

FINICEM 4 BIANCO



CE

Rasante a base cemento bianco, resine in polvere, inerte calcarei fini e additivi specifici.

Applicazione come:

- Rasante per intonaci a base calce cemento per un aspetto "bianco liscio"

Uso in interni ed esterni

DATI TECNICI

CARATTERISTICA	NORMA DI RIFERIMENTO	VALORE
Peso specifico indurito	EN 998-1	1100 kg/m ³ ± 5% (Asciutto)
Resistenza a compressione	EN 998-1	≥ 1.5 N/mm ² ± 0,5%
Granulometria		< 0,1 mm
Resa metrica teorica		≈ 1,1 kg/m ² per spessore 0,1 cm
Adesione al supporto (Prontocem)	EN 998-1	0,2 N/mm ² ± 5% - FP:B
Conducibilità termica		λ = 0,54 W/mK
Coefficiente d'assorbimento d'acqua per capillarità	EN 998-1	> 0,4 kg/m ² x min ^{0,5} - W0
Fattore resistenza al vapore	EN 998-1	12 < μ < 15
Acqua d'impasto		0,55 l/kg ± 5%
Reazione al fuoco	EN 13501-1	Classe A1
Imballo		• Sacchi da 25 kg

Il FINICEM 4 BIANCO è conforme al DM 10/05/2004 e Dir. 60/2001/CE

SCHEDA TECNICA

MATERIALE EDILE

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di malta secca per strato finale per interni ed esterni FINICEM 4 BIANCO a base di cemento bianco, inerte calcareo fini, resine in polvere ed additivi specifici, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1: 2003 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1.

Il prodotto dovrà essere applicato utilizzando talocchia metallica a due mani in strati successivi distanziati qualche ora l'uno dall'altro, fino ad ottenere la planarità della superficie. Ad asciugamento avvenuto, entro 4-6 ore umidificare e lavorare con frattazzo metallico o di plastica ad ottenimento di un aspetto estetico tipo civile fine bianco mazzato.

La malta dovrà avere uno spessore di circa ___ mm.

SCHEDA TECNICA

MATERIALE EDILE

PRONTOCEM BIANCO



Intonaco premiscelato a base di cemento, calce idrata, inerte calcareo ed additivi specifici.

Applicazione di intonaco di sottofondo a macchina su:

- Elementi n.c.a
- Sottofondi in laterizio
- Sottofondi in laterocemento

Use in interni ed esterni

DATI TECNICI

CARATTERISTICA	NORMA DI RIFERIMENTO	VALORE
Peso specifico in polvere		1330 kg/m ³ ± 5%
Granulometria		< 1,4 mm
Ritiro igrometrico		< 0,85 mm/m
Resa metrica teorica		14 kg/m ² per spessore 1 cm
Peso specifico in opera a 28 gg	EN 998-1	1350 kg/m ³ ± 5% (Asciutto)
Acqua d'impasto	EN 998-1	0,21 l/kg ± 5%
Resistenza a compressione a 28 gg	EN 998-1	1,2 N/mm ²
Adesione al supporto (laterizio)	EN 998-1	0,3 N/mm ² ± 5% - FP:B
Tempo di lavorabilità	EN 998-1	500 min ± 10%
Fattore Resistenza al vapore	EN 998-1	12 < μ < 15
Coefficiente assorbimento d'acqua	EN 998-1	> 0,4 kg/m ² x m ^{0,5} - W0
Conduktività termica		λ = 0,54 W/mK
Reazione al fuoco	EN 13501-1	Classe A1
Consumo		14 kg/m ² per spessore 1 cm
Imballo		• Sacchi da 25 kg • Sili ProntoService

Conforme al D.M. 10/05/2004 e Dir. 60/2001/CE sulle sostanze pericolose

SCHEDA TECNICA

MATERIALE EDILE

APPLICAZIONE

TIPOLOGIA SUPERFICIE	MODALITÀ APPLICATIVE
Superfici esposte intemperie	Applicare VIPRIMER diluito 1:3
Superfici esposte sole e vento e con clima secco	Stendere FINICEM 4 BIANCO fresco su fresco
Superfici esposte acqua meteorica	Proteggere con teli durante applicazione
	Mantenere umida superficie per almeno 24 ore
	Trattamento superficie con IDROVIC
	Utilizzare pitture elasticomeriche
	• Spessore compreso tra un minimo di 1 mm e un massimo di 3 mm
	• Non applicare a T < 5°C
	• Applicare a due mani in strati successivi distanti qualche ora per ottenere la planarità
	• Umidificare e lavorare con frattazzo di spugna per un aspetto civile fine ad asciugatura avvenuta (4-6 ore)
	• Applicare pitture dopo asciugamento e indurimento completo (28gg)
	• Non è idoneo a essere rivestito con materiali ceramici, stucchi
	• Non può essere applicato su intonaci base gesso e su cemento armato

SICUREZZA

CAMPO	INDICAZIONI
Pericoli	Irritante per occhi (S24) Irritante per le vie respiratorie (S22) Irritazione alla pelle per contatto prolungato (S25)
Pronto Soccorso	A contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua e consultare un medico (R 41 - S26) A contatto con la pelle lavare la parte interessata In caso di inalazione portarsi in ambiente non inquinato e consultare un medico In caso di ingestione lavare la cavità orale con abbondante acqua (S46)
Misure antincendio	Non combustibile e non comburente
Stabilità	Evitare l'esposizione alle alte temperature e la conservazione in ambienti umidi
Reattività	Reazione violenta con acidi
Informazioni tossicologiche	Non tossico
Trasporto	Non rientrante in alcuna classe di pericolo di merci pericolose Occhiali a maschera (UNI EN 166) Guanti a tenuta per sostanze basiche (UNI EN 374) (S37) Tute da lavoro (S36)
DPI	Maschere facciali filtranti (UNI EN 149) o maschere antipolvere (UNI EN 140)
Smaltimento	D.L. 5 febbraio 1997 e normativa collegata

SCHEDA TECNICA

MATERIALE EDILE

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di intonaco premiscelato a base cemento per interni ed esterni PRONTOCEM Bianco a base di cemento bianco, calce idrata, inerte calcareo conforme alla norma EN 13139 a curva granulometria predeterminata ed additivi specifici dosati in rapporto costante, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 998-1: 2003 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1.

Il prodotto dovrà essere applicato a macchina, spianato con apposita staggia e frattazzato con frattazzo di spugna a regola d'arte. È compresa la formazione di spigoli vivi rientranti e sporgenti, orizzontali o verticali.

L'intonaco dovrà avere uno spessore di circa ___ mm.

SCHEDA TECNICA

APPLICAZIONE

TIPOLOGIA SUPERFICICI	MODALITÀ APPLICATIVE
Ad elevato assorbimento	Umidificare prima dell'applicazione o provvedere ad un preliminare trattamento con VIPRIMER diluito 1:5
Esposte al sole o vento	Proteggere con opportuni teli nelle prime 24 ore dall'applicazione
Sottofondi diversi	Applicare rete portaintonaco in nylon, maglia di almeno 25 cm di larghezza in sovrapposizione alla linea di contatto immersa nello spessore
Con rinforzo aggrappante	Applicazione PRONTOCEM entro 2 giorni dalla messa in opera del rinforzo
<ul style="list-style-type: none"> Non applicare direttamente su cls liscio o c.a. prefabbricato. È possibile l'applicazione previo strato di rinforzo spessore minimo 0,5 cm dopo un giorno dall'applicazione del PRONTOCEM e successivo strato di VIPRIMER (o VICONTACT per superfici lisce) Spessore mano 0,5-1cm, con tempo minimo di 1 ore tra 2 mani successive Temperatura consigliata applicazione: +5°C<T<+35°C Prevedere giunti di spostamento per superfici monolitiche > 12-30 m² Evitare l'applicazione su giunti di dilatazione elastici Applicare rivestimenti con μ uguale a quello del PRONTOCEM BIANCO Eventuali ferri d'armatura vanno trattati con protezione antiruggine Usare pitture elastomeriche nel caso di facciate esposte a dilavamenti o umidità Rivestimenti ceramici applicabili su PRONTOCEM BIANCO lamato e stagionato senza alcuna finitura e secondo le modalità del produttore di collanti Staggiare entro mezz'ora dalla spruzzatura Fraffazzare entro 8 ore bagnando abbondantemente con acqua Le pitture devono essere applicate dopo completa asciugatura Preventiva lamatura della superficie a vista al fine di rimuovere la boiacca di cemento superficiale e consentire l'aggrappaggio 	

MATERIALE EDILE

SCHEDA TECNICA

MODALITÀ DI FINITURA

Aspetto	Modalità applicative
Civile rustico	PRONTOCEM BIANCO fresco su fresco, tra le 4 e le 24 ore dall'applicazione e ad asciugamento. Bagnare e lavorare con frattazzo di spugna
Civile fine bianco	Stendere FINICEM 2 BIANCO o FINICEM 8 BIANCO IDRO dopo 3-5 gg in uno strato di 3 mm e ad asciugamento completo bagnare e lavorare con frattazzo di spugna
Civile grosso di colore bianco	Stendere FINICEM 6 BIANCO IDRO, previa umidificazione del sottofondo, dopo 3-5 gg, in uno strato sottile e ad asciugamento completo bagnare e lavorare con frattazzo di spugna o plastica
Liscio speculare per interni	Stendere la SCAGLIOLA, previa applicazione di VIPRIMER, oppure prodotti della linea RASOCOTE, previa umidificazione del sottofondo su intonaco stagionato (28 gg), in più strati sottili, lasciando con frattazzo metallico
Liscio speculare per esterni	Stendere FINICEM 4 BIANCO, previa umidificazione del sottofondo su intonaco stagionato (28 gg), in più strati sottili, lasciando con frattazzo metallico
<ul style="list-style-type: none"> Preventiva lamatura della superficie a vista al fine di rimuovere la boiacca di cemento superficiale e consentire l'aggrappaggio. 	

MATERIALE EDILE

SCHEDA TECNICA

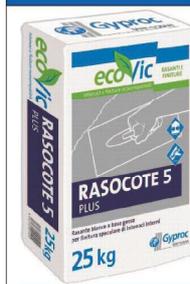
SICERENZA

CAMPO	INDICAZIONI
Pericoli	Irritante per occhi (S24 - R36) Irritante per le vie respiratorie (R37) Irritazione alla pelle per contatto prolungato (R38)
Pronto Soccorso	A contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua e consultare un medico (S26) A contatto con la pelle lavare la parte interessata (S25 - R43) In caso di inalazione portarsi in ambiente non inquinato e consultare un medico (S22) In caso di ingestione lavare la cavità orale con abbondante acqua (S46)
Misure antincendio	Non combustibile e non comburente
Stabilità	Evitare l'esposizione alle alte temperature e conservazione in ambienti umidi
Reattività	Reazione violenta con acidi
Informazioni tossicologiche	Non tossico
Trasporto	Non rientrando in alcuna classe di pericolo di merci pericolose
DPI	Occhiali di sicurezza (EN 166) Guanti a tenuta per sostanze basiche (UNI EN 374) (S37) Maschere facciali filtranti (UNI EN 149) o maschere antipolvere (UNI EN 140)
Smaltimento	tute da lavoro (S36) D.L. 5 febbraio 1997 e normativa collegata

MATERIALE EDILE

SCHEDA TECNICA

RASOCOTE 5 plus



CE



Intonaco premiscelato a base gesso emidratato, inerti calcarei micronizzati e additivi specifici, con presa ed indurimento progressivi.

Applicazione come:

- Finitura speculare di intonaci

Uso in interni

DATI TECNICI

CARATTERISTICA	NORMA DI RIFERIMENTO	VALORE
Tipo	EN 1279-1	C7/20/2
Peso specifico in opera		1000 kg/m ³ ± 5% (Asciutto)
Resistenza a compressione	EN 1279-1	2 N/mm ² ± 0,5
Granulometria		< 0,1 mm
Tempo di presa iniziale	EN 1279-1	100 min ± 20 min
Tempo di fine presa		115 min ± 30 min (Ago di Vicat)
Resa metrica teorica		1 kg/m ² per spessore 0,1 cm
Fattore Resistenza al vapore		$\mu = 6$
Acqua d'impasto		0,6 l/kg
Reazione al fuoco	EN 13501-1	Classe A1
Ritenzione d'acqua		96 ± 3%
Imballo		• Sacchi da 25 kg

SCHEMA TECNICA

MATERIALE EDILE

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di rasante bianco per interni per strato finale RASOCOTE 5 PLUS a base di gesso emidratato, calce idrata, inerti calcarei micronizzati ed additivi specifici, conforme ai requisiti ANAB-ICÉA per la BIOEDILIZIA, provvisto di marcatura CE secondo la norma EN 13279-1 e Classe di Reazione al Fuoco A1 secondo UNI EN 13501-1.

Il prodotto dovrà essere applicato a mano e lisciato a regola d'arte fino ad ottenere una superficie uniforme.

Il rasante dovrà avere uno spessore di circa ___ mm.

SCHEMA TECNICA

MATERIALE EDILE

APPLICAZIONE

TIPOLOGIA SUPERFICI	MODALITÀ APPLICATIVE
Sottofondi base gesso	Lamare la superficie
	Riempire fessure con RASOCOTE 5 plus 1 h prima della rasatura Applicare dopo 24 h
Sottofondi base cemento	Lamare la superficie
	Riempire fessure con RASOCOTE 5 plus 1 h prima della rasatura Applicare dopo 7 gg
* Spessore compreso un minimo di 1 mm e un massimo di 3 mm	
* Applicare ad una temperatura > 5°C	
* idoneo a ricevere pitture all'acqua	
* Non è idoneo ricevere rivestimenti ceramici, stucchi, carte da parati	
* Evitare successive applicazioni su RASOCOTE 5 plus indurito	

SICUREZZA

CAMPO	INDICAZIONI
Pericoli	Irritante per occhi (R36)
Pronto Soccorso	A contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua e consultare un medico (S26)
	A contatto con la pelle lavare la parte interessata (S25)
	In caso di inalazione portarsi in ambiente non inquinato e consultare un medico (S22)
	In caso di ingestione lavare la cavità orale con abbondante acqua e consultare un medico (S46)
Misure antincendio	Non combustibile e non comburente
Stabilità	Buona a tutte le temperature
Reattività	Reazione violenta con acidi
Informazioni tossicologiche	Non tossico
Trasporto	Non rientrante in alcuna classe di pericolo di merci pericolose
DPI	Occhiali a maschera (UNI EN 166)
	Ganti (S37)
	Tute da lavoro (S56)
	Vaschere antipolvere (UNI EN 140)
Smaltimento	D.L. 5 febbraio 1997 e normativa collegata

Scheda Tecnica 7A



Cemenguaina

Guaina impermeabilizzante liquido-cementizia ad alta pedonabilità
Idonea all'incollaggio diretto di pavimenti e piastrelle - COLORATA

Descrizione

CEMENGUAINA è un impermeabilizzante bicomponente liquido, resinoso-cementizio, costituito da:

Componente A: dispersione in acqua di resine, fluidificanti ed additivi selezionati;
Componente B: miscela di cementi speciali ed additivi reattivi acceleranti;
La sua fluidità ne permette una facile e veloce applicazione sia a spatola, che a rullo. A maturazione avvenuta CEMENGUAINA presenta una totale impermeabilità all'acqua, ed ineguagliabili caratteristiche di elasticità e di resistenza a qualsiasi temperatura ed ai cicli caldo/gelo. La membrana può essere lasciata "a vista" o rifinita con appositi prodotti di finitura: NAIRETAN 200 POLIURETANICO, CERAMIC, FLEX CAR. Si può scegliere inoltre di finire la CEMENGUAINA incollando sulla stessa una qualsiasi piastrella mediante l'uso del collante NAI CM KOLFLEX o qualsiasi altro collante per esterno di categoria STCZTE. CEMENGUAINA è resistente ai ristagni di acqua permanente, ed idonea anche all'impermeabilizzazione di piscine che possono essere rivestite direttamente con piastrelle mediante l'uso del collante NAI CM KOLFLEX e NAI CM STUCCO FUGHE per la sigillatura degli interstizi.

Impiego

Cemenguaina può essere applicata sulla maggior parte dei supporti, anche leggermente umidi, ed anche a basse temperature. Armata è il perfetto sistema impermeabilizzante per tetti piani, balconi, terrazzi, lastrici solari, coperture in genere, muretti perimetrali, cornicioni e frontali di balconi.

Modi d'uso

Preparazione del supporto: assicurarsi che il supporto sia perfettamente esposto, libero, esente da muschi, parti incoerenti, oli, grassi e quant'altro possa compromettere una perfetta adesione del prodotto. Su vecchie guaine o su piastrelle non assorbenti, va precedentemente applicata una mano di ancorante NAI 45; mentre su fondi molto assorbenti (es. cementizi) va precedentemente distribuita una mano di CEMENGUAINA diluita con 10-15 % di acqua. La superficie da trattare deve essere ben coesa e planare. In presenza di un fondo grezzo, prevedere la lisciatura dello stesso con NAI CM RASANTE ULTRA prima della realizzazione dell'impermeabilizzazione.

Preparazione del prodotto: Versare lentamente il componente B nel componente A ed agitare per 2-3 minuti con miscelatore munito di apposita girante, fino ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi. All'occorrenza, per favorire l'applicazione in caso di necessità (ad esempio nelle giornate molto calde), può essere aggiunto un 5-10% di acqua.

MATERIALE EDILE

Scheda Tecnica 7A

MATERIALE EDILE

Applicazione: Applicare una mano di prodotto a rullo, spatola, o pompa airless (con appropriato ugello). Sul prodotto ancora fresco, posizionare l'armatura in fibra di vetro ed impregnare accuratamente con una successiva mano di cemenguaina, evitando la formazione di bolle d'aria. Consigliamo l'impermeabilizzazione di tutte le strutture in elevazione (muri perimetrali), pretagliando strisce di armatura da 25-30 cm, che ricoprono la parete verticale di almeno 10-15 cm e la superficie orizzontale di almeno 10 cm; successivamente si può procedere con la superficie orizzontale, con l'accorpimento di posare la nuova armatura sovrapposta di ca. 5 cm e quella stessa in precedenza. Il prodotto va applicato in almeno quattro mani, a distanza di 3-4 ore l'una dall'altra, e comunque preferibilmente non oltre le 48 ore. Le mani successive devono essere applicate ad avvenuta asciugatura delle precedenti. Il consumo finale deve essere compreso tra 1,2 e 1,3 kg/mq (in funzione dell'assorbimento della superficie e del tipo di armatura utilizzato). Alla fine verificare visivamente che il manto sia uniforme e privo di microrulli.

Eventuale finitura o piastrellatura: Per le finiture indicate nella descrizione, è necessario attendere la completa maturazione che avviene dopo 6-7 gg. a temperatura di 20°C.

NEI PERIODI INVERNALI SE SI VUOLE ACCELERARE IL PROCESSO DI ASCIUGATURA, SI PUÒ AGGIUNGERE AL COMPONENTE B LO SPECIFICO ADDITIVO IN POLVERE (ACQUISIBILE SEPARATEMENTE) IN RAGIONE MASSIMA DEL 2% SUL PESO (A+B), DETTO PROCEDIMENTO DEVE ESSERE ESEGUITO PRIMA DI MESCOLARE IL COMPONENTE B NEL COMPONENTE A.

Attenzione: l'aggiunta dall'additivo può leggermente variare la tonalità di base del prodotto.

Dati tecnici

Tipo di prodotto	BICOMPONENTE
Rapporto di catalisi (A:B)	3:1 (Liquido:polvere)
Colore:	Grigio bruno, grigio chiaro, rosso, verde
Aspetto:	Componente A: cremoso Componente B: polveroso
Peso specifico:	1,3 Kg/l (dopo miscelazione)
Resa in spessore:	0,7 mm/kg/mq
Impermeabilità all'acqua:	completa
Permeabilità al vapore aequo DIN 52615:	μ ~ 1500
Trazione di allungamento:	> 65% armato
Carico in trazione (armata):	> 300 N/5 cm
Flessibilità:	> 100%
Flessibilità a freddo:	< -12°C
Temperatura d'esercizio:	da -20 °C a +60 °C
Pot-life:	12 ± 2 ore
Fuori polvere:	da 1 a 12 ore (in funzione della T° esterna)
T° di pedonabilità:	da 1 a 12 ore (in funzione della T° esterna)
T° minima di filmazione:	> 0 °C
Consumo medio finale:	2 - 2,2 kg/mq su superfici piane 1 - 1,5 kg/mq su superfici verticali (se non armata) 2,5 - 3 kg/mq su superfici da interrare
Consumo per mano:	max. 0,5 kg / mq
Tipo di armatura:	Lana di vetro 225 gr/mq (tipo MAT Naici)
Immagazzinamento:	1 anno a temperatura compresa tra +5 e +35 °C lontano da umidità.
Pulizia attrezzi:	con acqua (prima dell'indurimento)

Scheda Tecnica 7A

Vantaggi

- Eccezionali caratteristiche di adesione su qualsiasi tipo di supporto;
- Estrema facilità e velocità di applicazione;
- Applicabile anche a basse temperature e su fondi leggermente umidi.
- Maturazione in tempi brevi;
- Idonea all'incollaggio diretto delle piastrelle anche dopo lungo periodo;
- Consente di mantenere le quote esistenti nel caso dell'esecuzione di una pavimentazione;
- Protegge il massetto sottostante dalle aggressioni chimiche ed ambientali;
- Può rimanere a vista.

Confezioni

(Tot. comp. A+B): Kg 5 - 10 - 20 (Predosate)

Avvertenze

Non applicare CEMENGUAINA su supporti con presenza di ghiaccio o in previsione di gelate nelle successive 12 ore. Non applicare CEMENGUAINA direttamente su pannelli termoisolanti (poliuretano, polistirene o similari). In tal caso predisporre un massello autoparlante spessore minimo di 3 cm da eseguire con malta premiscelata NAI CM MASSETTO fibrinforzato o similari (vedi Manuale Tecnico sez. "pannelli coibentanti"); in presenza di massetti impregnati di acqua predisporre la posa di appositi aereatori (vedi Manuale Tecnico sez. "utilizzo degli aereatori"). Per ulteriori informazioni su una corretta posa di cemenguaina è possibile consultare il relativo Manuale Tecnico.

Voce di capitolato

Impermeabilizzazione di qualsiasi tipo di superficie pedonabile (tetti piani, balconi, terrazzi, lastrici solari, coperture in genere, muri di fondazione, fioriere, giardini pensili...), asciutta, umida - da eseguirsi anche a temperature inferiori a 0 °C - con guaina liquido-cementizia bicomponente pedonabile tipo CEMENGUAINA - Naici-, armata con lana di vetro da 225 gr/mq (MAT Naici) o tessuto non tessuto da 60 gr/mq (TNT Naici), applicata a rullo, spatola o apposito airless in consumi non inferiori a 2 kg/mq, da lasciare a vista, rifinire con sistemi acrilici, poliuretanic, o per incollare direttamente pavimentazioni di qualsiasi genere.

MATERIALE EDILE

Scheda Tecnica 1D



NP5 Color

Rivestimento protettivo per manti bituminosi

Descrizione

NP5 COLOR è un prodotto di natura stirolo-acrilica, altamente tixotropico, adatto a rivestire qualsiasi tipo di guaina bituminosa, in particolare modo viene utilizzato dopo l'applicazione di NP5 DARK e DARKOAT o di guaine preformate.

Caratteristiche

MONOCOMPONENTE	
Aspetto	Pasta fluida
Colore	ab. colori NAICI
Secco	70%
Peso specifico	1,400
Fuori polvere	20 -30 min. a 20 °C
Consumo medio	300-400 gr/mq
Primer	NAI 45

Impiego

E' indicato come rivestimento protettivo colorato per manti impermeabilizzanti bituminosi, sia liquidi che preformati.

Preparazione

NP5 COLOR se dato a rullo va diluito con un 5% di acqua; ad airless va diluito con un 20% di acqua.

Modi d'uso

Le superfici da trattare devono presentarsi prive di qualsiasi tipo di sporco. Applicare una mano di primer ancorante NAI 45. Dopo alcuni minuti applicare una prima mano di NP5 COLOR a rullo o ad airless. La seconda mano va applicata entro 24 ore dalla prima.

Avvertenze

Si consiglia l'uso dei guanti.
In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua.
Non applicare a temperature inferiori ai 10°C.

Confezioni

Kg 5 x 1 pz.
Kg 10 x 1 pz.
Kg 20 x 1 pz.
Kg 25 x 1 pz.

Voce di capitolato

Rivestimento protettivo colorato tixotropico all'acqua a base di resine stirolo-acriliche, in emulsione tipo NP5 COLOR - NAICI -, da applicare su manti impermeabilizzanti bituminosi, a rullo o airless per un consumo medio di almeno 300 gr/mq.

Assistenza

FEAT oltre agli uffici commerciali, mette a disposizione della clientela un TEAM DI PERSONALE SPECIALIZZATO per l'assistenza tecnica e l'eventuale applicazione del prodotto.

Scheda Tecnica 1D



NP5 Color

Rivestimento protettivo per manti bituminosi

Descrizione

NP5 COLOR è un prodotto di natura stirolo-acrilica, altamente tixotropico, adatto a rivestire qualsiasi tipo di guaina bituminosa, in particolare modo viene utilizzato dopo l'applicazione di NP5 DARK e DARKOAT o di guaine preformate.

Caratteristiche

MONOCOMPONENTE	
Aspetto	Pasta fluida
Colore	ab. colori NAICI
Secco	70%
Peso specifico	1,400
Fuori polvere	20 -30 min. a 20 °C
Consumo medio	300-400 gr/mq
Primer	NAI 45

Impiego

E' indicato come rivestimento protettivo colorato per manti impermeabilizzanti bituminosi, sia liquidi che preformati.

Preparazione

NP5 COLOR se dato a rullo va diluito con un 5% di acqua; ad airless va diluito con un 20% di acqua.

Modi d'uso

Le superfici da trattare devono presentarsi prive di qualsiasi tipo di sporco. Applicare una mano di primer ancorante NAI 45. Dopo alcuni minuti applicare una prima mano di NP5 COLOR a rullo o ad airless.

Avvertenze

La seconda mano va applicata entro 24 ore dalla prima.

Confezioni

Si consiglia l'uso dei guanti.
In caso di contatto con gli occhi lavare abbondantemente con acqua.
Non applicare a temperature inferiori ai 10°C.

Confezioni

Kg 5 x 1 pz.
Kg 10 x 1 pz.
Kg 20 x 1 pz.
Kg 25 x 1 pz.

Voce di capitolato

Rivestimento protettivo colorato tixotropico all'acqua a base di resine stirolo-acriliche, in emulsione tipo NP5 COLOR - NAICI -, da applicare su manti impermeabilizzanti bituminosi, a rullo o airless per un consumo medio di almeno 300 gr/mq.

MATERIALE EDILE

Scheda Tecnica 6B



Primer Dark

Primer bituminoso all'acqua pronto all'uso per manti e guaine bituminose

Descrizione

PRIMER DARK è un'emulsione di bitumi selezionati e resine a rapida essiccazione con alto potere bagnante che, a differenza di altri primer bituminosi, all'azione di promotore d'adesione, esplica un'azione consolidante anche su superfici in cls, grazie alla nuova efficacissima formulazione ecologica. Inoltre, essendo a base di acqua, è un prodotto estremamente vantaggioso e di elevatissima praticità poiché non contiene altri solventi.

Caratteristiche

MONOCOMPONENTE	
Aspetto	liquido
Colore	nero
Consumo	100-120 gr/mq
T' di asciugatura	30' a 25°C
T' di sovrapposizione	36-48 ore
Peso specifico	1,02
Stab. in magazzino	1 anno in cont. integri ed a T° tra 5°C e 40°C

Preparazione

Applicazione

PRIMER DARK è un prodotto pronto all'uso. Applicare senza diluire.

Avvertenze

PRIMER DARK si applica a rullo, pompa airless o pennello sulla superficie preventivamente pulita, priva di parti incoerenti od ammalorate. Il consumo previsto (100-120 gr/mq) da applicare in una sola mano, varia in funzione del grado di assorbimento del fondo.

Avvertenze

R 22 nocivo per ingestione
R 36 evitare il contatto con gli occhi
S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini
S 29 non gettare i residui nelle fognature.
Teme il gelo.

Confezioni

Lt 5
Lt 10
Lt 20

Voce di capitolato

Primerizzazione di superfici edili da impermeabilizzare con guaine e manti bituminosi, con ancorante consolidante bituminoso all'acqua tipo PRIMER DARK - Naici -, per un consumo di 100-120 gr/mq.

Assistenza

FEAT oltre agli uffici commerciali, mette a disposizione della clientela un TEAM DI PERSONALE SPECIALIZZATO per l'assistenza tecnica e l'eventuale applicazione del prodotto.

Assistenza

FEAT oltre agli uffici commerciali, mette a disposizione della clientela un TEAM DI PERSONALE SPECIALIZZATO per l'assistenza tecnica e l'eventuale applicazione del prodotto.

Scheda Tecnica 8 A



NP 5
Guaina liquida elastomerica ispezionabile

Descrizione

NP 5 è una guaina liquida elastomerica isotropica, disponibile in vari colori, che forma, una volta indurita, una membrana elastica ed impermeabile per una perfetta barriera all'acqua ed una protezione definitiva di tetti, balconi e terrazzi. Permette una buona pedonabilità.

Caratteristiche

MONOCOMPONENTE

Aspetto
Colore
Fuori polvere
T° di sovrapposizione
Maturazione completa
Resa in spessore
T° minima di applicazione
Peso specifico
Immagazzinaggio

cremoso
bianco, rosso, grigio, rosso tegola
30° a 25°C
entro 36-48 ore a 25°C
7 gg.
0,6 mm/Kg.
10°C
1,35
1 anno in ambiente asciutto in contenitori integri

Preparazione

NP 5 è un prodotto pronto all'uso.

Applicazione

Applicare sulla superficie da trattare una mano di fondo ancorante NAI 45 o NAI 40. Ad asciugatura del fondo ancorante applicare una prima mano di NP 5, sulla quale, a prodotto ancora fresco, andrà stesa la fibra di vetro, avendo cura di impregnare perfettamente la fibra di vetro in modo che la guaina penetri completamente. Applicare mani successive di prodotto fino a raggiungere il consumo desiderato e comunque non inferiore a 2 Kg/mq. Le singole mani di prodotto devono essere applicate entro 36 ore l'una dall'altra in un consumo max di 0,4 Kg per mano.

Avvertenze

Conservare ben chiuso e protetto dal gelo. Non applicare a temperature inferiori a 10°C o in caso di previsione di pioggia.

Confezioni

Kg. 20 x 1 pz.
Kg. 10 x 1 pz.
Kg. 5 x 1 pz.
Kg. 1 x 24 pz.

Voce di capitolato

Impermeabilizzazione con guaina liquida tipo NP 5 (Naici), di massetti di balconi o terrazzi, protezione di lamiere zincate, superfici in rame, alluminio, ferro e legno, protezione di cornicioni e cantinili.

Assistenza

FEAT oltre agli uffici commerciali, mette a disposizione della clientela un TEAM DI PERSONALE SPECIALIZZATO per l'assistenza tecnica e l'eventuale applicazione dal prodotto.

MATERIALE EDILE

Scheda Tecnica 8D



Mircoat S
Pittura Alluminata di prima qualità

Descrizione

Il MIRCOAT S, a differenza delle normali pitture a base di bitumi alluminati, è composto da alluminio leafing, resine selezionate ed additivi vari che lo rendono estremamente adatto alla protezione nel tempo delle superfici sulle quali viene applicato. "Leafing" è un particolare processo di lavorazione in cui l'affioramento delle particelle di alluminio crea uno schermo protettivo con grande potere riflettente e brillantante di lunga durata.

Caratteristiche

MONOCOMPONENTE

Aspetto liquido
Colore alluminio brillante
Stab. in magazzino 1 anno in contenitori integri a temp. tra +5°C e +30°C
Consumo 200 gr/mq
Tempo di asciugatura 30 a 25°C
Peso specifico 0,550
Elasticità elevata, supporta fessurazione del manto fino a 1 mm

Preparazione

MIRCOAT S è un prodotto pronto all'uso. Miscelare a mano, è escluso l'uso di agitatori meccanici.

Applicazione

Le superfici da trattare non necessitano di particolari preparazioni, basta una buona pulizia della polvere. Il MIRCOAT S va applicato con pennello o rullo, è escluso l'uso di pompe airless.

E' sufficiente una sola mano di prodotto per avere un buon risultato. Una seconda mano conferisce una maggiore resistenza nel tempo agli agenti atmosferici.

Avvertenze

CEE n. 601-021-00-9 CAS. n. 95-47-6
Benzolo assente
Tiluloio xilolo inf. al 45%
Legge 05/03.1963 n. 245
R11 facilmente infiammabile
R20/21/22 nocivo per inalazione, a contatto della pelle e per ingestione
S2 conservare fuori dalla portata dei bambini
S29 non gettare residui nelle fognature
S46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S51 usare soltanto in luogo ben ventilato

Confezioni

Conf. It. 5 x 1 pz.
Conf. It. 10 x 1 pz.
Conf. It. 20x 1 pz.

Voci di capitolato

Protezione di guaine bituminose con pittura a base resine e alluminio leafing del tipo MIRCOAT S - Naici -, in misura di 200 gr/mq

Assistenza

oltre agli uffici commerciali, mette a disposizione della clientela un TEAM DI PERSONALE SPECIALIZZATO per l'assistenza tecnica e l'eventuale applicazione del prodotto.

La presente scheda è in base alle migliori conoscenze sul prodotto. Non potendo esercitare alcun controllo sulla applicazione del medesimo ed esserò molteplici i varianti di utilizzo, NAICI non si assume alcuna responsabilità sull'uso del prodotto.

MATERIALE EDILE

ARGO POLIESTERE
MINERAL ARGO POLIESTERE
ARGO/V

MEMBRANE IMPERMEABILIZZANTI BITUME DISTILLATO POLIMERO PLASTOMERICHE ARMATE, A BASE DI BITUME DISTILLATO E PLASTOMERI

CONFERISCE CREDITI LEED

CATEGORIA	CARATTERISTICHE	INVIATO AMBIENTALE	MODULO D'IMPIEGO
P	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
A	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
B	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
C	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
D	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
E	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
F	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
G	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
H	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
I	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
L	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
M	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
N	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
O	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
P	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
Q	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
R	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
S	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
T	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
U	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
V	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
W	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
X	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
Y	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO
Z	IMPERMEABILIZZANTE	RICICLABILE	APPLICAZIONE CON RULLO

DESCRIZIONE

Le membrane ARGO sono costituite da bitume distillato e selezionato per l'uso industriale arricchito con polimeri plastomerici poliolefinici tali da ottenere una lega ad "inversione di fase". La fase continua è formata da polimero nel quale è disperso il bitume, dove le caratteristiche sono determinate dalla matrice polimerica e non dal bitume anche se questo ne costituisce l'ingrediente maggioritario. Le prestazioni del bitume vengono pertanto incrementate e risulta migliorata la durabilità e la resistenza alle alte e basse temperature mantenendo inalterata la già ottima qualità di aderenza e di impermeabilità del bitume. ARGO è prodotto in varie grammature con armature in feltro di vetro e in tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato. ARGO POLIESTERE e MINERAL ARGO POLIESTERE sono armate con un composito in "tessuto non tessuto" di poliestere impregnabile stabilizzato con fibra di vetro, di elevata resistenza meccanica ed elasticità e dotato di una ottima stabilità dimensionale a caldo che riduce i problemi di scoloratura dei teli e di ritiro delle giunture di testa, perché è da 2 a 3 volte più stabile delle normali armature in tessuto non tessuto di poliestere. ARGO V è armata con feltro di vetro rinforzato longitudinalmente, impuntabile e di elevata stabilità dimensionale. Le membrane ARGO POLIESTERE e ARGO/V hanno la faccia superiore rivestita con talco

fine sgranigliato, omogeneamente distribuito, un trattamento brevettato che consente un agevole svolgimento delle spire dei rotoli unito ad una sicura e veloce resistenza alle giunture. Le versioni MINERAL hanno la faccia superiore autoprotetta con scaglie di ardesia incolate e pressate a caldo. Solamente una striscia laterale di sovrapposizioni priva di ardesia e protetta con una fascia di film Flamma che va fusa a fiamma per saldare la giunzione. La faccia inferiore della membrana è rivestita con flamma, un film plastico fusibile, ed è gofrata sia per ottenere la protezione e quindi l'ottimale reazione del film che per offrire alla fiamma una maggior superficie e quindi una posa più sicura e più veloce. Quando la membrana è applicata a secco o per punti, la goffatura funge da diffusore di vapore.

CAMPI D'IMPIEGO

Le durevoli caratteristiche di resistenza meccanica e di elasticità e la stabilità sia ad alta che bassa temperatura delle membrane ARGO POLIESTERE e MINERAL ARGO POLIESTERE consentono di impiegare in climi non freddi come elemento di tenuta, sia per lavori nuovi che per rifacimenti. • Su tutte le pendenze, sia in piano che in verticale e su superfici curve. • Su piani di posa di diversa natura: piani di posa cementati gettati in opera o prefabbricati, su coperture in legno, sui più diffusi isolanti termici usati in edilizia.

CE
DESTINAZIONE D'USO DI MARCATURA "CE" PREVISTE SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA RISPED-MBP
EN 13707 - MEMBRANE BITUMINOSE ARMATE PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE DI COPERTURE
• Sottostato o strati intermedio in sistemi multistrato senza protezione pesante superficiale permanente
- ARGO POLIESTERE
- ARGO V
EN 13969 - MEMBRANE BITUMINOSE DESTINATE AD IMPEDIRE LA RISALITA DELL'UMIDITÀ DAL SUOLO
• Membrane per fondazioni
- ARGO POLIESTERE
EN 13899-1 - MEMBRANE DESTINATE AL SOTTOTEGOLA
- MINERAL ARGO POLIESTERE

Per le più disparate destinazioni d'uso: tetti piani ed inclinati, sottotegola, rivestimenti idraulici, muri controterra. L'elevata stabilità dimensionale di ARGO/V la destina all'accoppiamento con altre membrane bitume distillato polimero armate con tessuto non tessuto di poliestere per costituire manti impermeabili in doppio strato.

MATERIALE EDILE

Armatura	Normativa	T	CARATTERISTICHE TECNICHE				
			ARGO POLIESTERE	MINERAL ARGO POLIESTERE	ARGO/V		
Massa area	EN 1566-1	400 g/m²	5,0 kg/m²	4,0 kg/m²	4,0 kg/m²	3,0 kg/m²	4,0 kg/m²
Dimensioni stabili	EN 1566-1	1 x 10 m	1 x 10 m	1 x 10 m	1 x 10 m	1 x 10 m	1 x 10 m
Impermeabilità	EN 1028-8	0 Pa	0 Pa	0 Pa	0 Pa	0 Pa	0 Pa
Resistenza a trazione	EN 12317-1	300 N/50 mm	300 N/50 mm	300 N/50 mm	300 N/50 mm	300 N/50 mm	300 N/50 mm
Allungamento a rottura	EN 12317-1	200%	200%	200%	200%	200%	200%
Resistenza al pacciamento dinamico	EN 12591-A	700 mm	-	-	-	-	-
Resistenza al pacciamento statico	EN 12730-A	10 kg	-	-	-	-	-
Resistenza alla lacerazione con 120x120 N	EN 12310-1	140x120 N	140x120 N	140x120 N	140x120 N	140x120 N	140x120 N
Resistenza allo scorrimento ad elevata temperatura	EN 1110	11°C	-	-	-	-	-
Penetrazione dell'acqua	EN 1028	0 Pa	0 Pa	0 Pa	0 Pa	0 Pa	0 Pa
Capacità termica	EN 13707	3,0 kJ/K	3,0 kJ/K	3,0 kJ/K	3,0 kJ/K	3,0 kJ/K	3,0 kJ/K

ARGO POLIESTERE			MINERAL ARGO POLIESTERE			ARGO/V		
Spessore	0,6 mm							
Armatura	Tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro	Tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro	Tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro	Tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro	Tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro	Tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro	Tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro	Tessuto non tessuto di poliestere stabilizzato con fibra di vetro
Colori	Bianco, Rosso, Grigio, Rosso Tegola							

FINITURE PRODOTTO
L'impiego di ARGO POLIESTERE e MINERAL ARGO POLIESTERE e ARGO/V consente di realizzare finiture di alta qualità e duratura. Le membrane ARGO POLIESTERE e MINERAL ARGO POLIESTERE e ARGO/V sono adatte per l'uso in climi non freddi e per l'impiego in doppio strato.



